



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 22 marzo 2019

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'
*Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo*

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 gennaio 2019.

Trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 - Versione 5.0 con modifiche approvate dal comitato di sorveglianza con le procedure scritte n. 1 del 7 marzo 2018 e n. 2 del 2 luglio 2018, nonchè con la modifica di cui alla decisione C(2018)8342 final del 3 dicembre 2018 della Commissione europea. Approvazione" pag. 4

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 8 marzo 2019.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse per la valutazione della commissione nell'ambito all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" pag. 5

Assessorato dell'economia

DECRETO 8 febbraio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 pag. 7

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 6 marzo 2019.

Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto ... pag. 9

Assessorato della salute

DECRETO 12 marzo 2019.

Disciplina per l'effettuazione dei corsi di riqualifica-

zione in operatore socio sanitario - anni 2019/2020 pag. 10

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza:

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'associazione Happy Garden, con sede legale nel comune di Erice pag. 47

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea:

PSR Sicilia 2014/2020 - Bando della sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Comunicato relativo al decreto n. 64 del 24 gennaio 2019 di approvazione dello scorriamento dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili allegato al D.D.G. n. 1178 del 22 maggio 2018 pag. 47

Costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Agribiotec, in agro del comune di Patti pag. 47

PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 4.3 - Azione 3 "Sistema informativo Quadrifoglio (atmosfera-suolo-coltura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni culturali" - Disposizioni attuative parte specifica pag. 47

PSR Sicilia 2014/2020 - Bando della sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Comunicato relativo al decreto n. 163 del 26 febbraio 2019 e rispettivi allegati "A", "B", "legenda" e "C" pag. 47

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Pecorone, in agro del comune di Ciminna . pag. 47

PO FEAMP 2014-2020 Approvazione bando di attuazione della misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" pag. 47

Assessorato delle attività produttive:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020 pag. 47

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Catania, Enna, Siracusa e Trapani pag. 48

Modifica della composizione della Commissione paritetica permanente per il coordinamento delle iniziative di contrasto alla crisi d'impresa pag. 48

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Caltanissetta.. pag. 48

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani pag. 48

Assessorato dell'economia:

Risoluzione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana... pag. 48

Autorizzazione ad un intermediario per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.... pag. 48

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità:

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, proposto dalla ditta Mantio & Polito s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Mussomeli pag. 49

Autorizzazione al legale rappresentante della Servizi Idrici Etnei S.p.A. allo scarico con prescrizioni per un impianto di depurazione sito nel comune di San Michele di Ganzaria pag. 49

Approvazione del progetto della società Ecoface Industry s.r.l., con sede in Campobello di Licata, relativo alla realizzazione e gestione di un impianto di selezione automatizzata di rifiuti non pericolosi nel territorio del comune di Aragona pag. 49

Autorizzazione alla società L&C Lavori e Costruzioni s.r.l., per un impianto mobile per frantumazione e vagliatura di materiali inerti pag. 49

Autorizzazione alla ditta Eurotrade s.r.l., con sede legale nel comune di Grammichele, all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti pag. 49

Comunicato relativo all'Atto di indirizzo recante "Chiari-menti interpretativi relativamente alle diverse operazioni di compostaggio di prossimità (operazioni di autocompostag-gio, compostaggio locale e compostaggio di comunità)" pag. 49

Approvazione della Pista di controllo del PAC misure anticicliche/Nuove Azioni - Efficientamento energetico (Start-Up Patto dei sindaci) - Misura B.3..... pag. 49

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro:

Sostituzione di un componente effettivo in seno al consiglio di disciplina della SAIS Autolinee S.p.A., in rappre-senza della medesima azienda..... pag. 49

Assessorato delle infrastrutture e della mobilità:

Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizza-zione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Région siciliana - Approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammissibili, Linea "A" e Linea "B", e delle proposte escluse. pag. 50

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale:

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con vari comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecni-che finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici pag. 50

Assessorato della salute:

Provvedimenti concernenti revoca dell'accreditamento provvisorio di provider ECM pag. 51

Accreditamento provvisorio della società GALPE soc. coop. sociale, con sede legale nel comune di Paternò, quale provider ECM pag. 52

Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione dei locali ospitanti la diagnostica per imma-gini della Casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia, sita in Catania pag. 52

Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione delle branche specialistiche esercitate dalla casa di cura Villa Margherita s.r.l., sita in Palermo pag. 52

Costituzione della Commissione regionale per la neurora-diologia interventistica. pag. 52

Costituzione della Commissione regionale per la radiolo-gia interventistica pag. 52

Assessorato del territorio e dell'ambiente:

Provvedimenti concernenti rideterminazione e chiusura di operazioni di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013 pag. 53

Rideterminazione di un finanziamento concesso al comune di Ramacca a valere sulla linea di intervento 2.3.1.B.b del PO FESR Sicilia 2007-2013 pag. 53

Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013..... pag.	53	Valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto ad energia rinnovabile di produzione integrata di biometano ed energia elettrica e relative opere connesse nel comune di Francofonte - Società Solgesta s.r.l..... pag.	56
Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi in alcuni comuni della Regione, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013	pag. 54	Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Petralia Sottana - Società Recasolar 1 s.r.l. pag.	56
Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Gualtieri Sicaminò, di cui alla linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR 2007-2013..... pag.	54	Modifica del decreto 31 ottobre 2018, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di perizia migliorativa per lavori di recupero e riqualificazione ambientale di un tratto di costa nel comune di Letojanni..... pag.	56
Provvedimenti concernenti imputazione di interventi nei comuni di Sclafani Bagni e Montalbano Elicona all'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014/2020..... pag.	54	Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto di biostabilizzazione della frazione organica e della produzione nel comune di Cammarata	pag. 57
Rideterminazione definitiva, chiusura e revoca parziale di un intervento nel comune di Santa Lucia del Mela, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013	pag. 55	PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse 5 - Azione 5.5.1 - Sostituzione del presidente della commissione istituita con D.D.G. n. 990 del 6 novembre 2017..... pag.	57
Provvedimenti concernenti revoca parziale e rideterminazione finanziaria di interventi nei comuni di Modica, Spadafora e San Piero Patti, di cui alla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007/2013..... pag.	55	Assessorato del turismo, dello sport e dello spettacolo:	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica di un lotto di terreno nel comune di Porto Empedocle..... pag.	55	Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni pro loco al relativo albo regionale	pag. 57
Provvedimenti concernenti esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di piani di lottizzazione siti nel comune di Castellammare del Golfo..... pag.	55	Ridefinizione dei compiti del commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro di Messina" .. pag.	57
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Erice	pag. 56	STATUTI	
Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica nel comune di Mazara del Vallo..... pag.	56	Statuto del Comune di Gangi - Modifiche... pag.	58
Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Pedara - revisione del piano regolatore generale	56	SUPPLEMENTO ORDINARIO	
Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Adrano - adozione del P.R.G. e di eventuali PP.EE..... pag.	56	Disposizioni e comunicati	
Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Priolo Gargallo	pag. 56	Presidenza	

Incarichi attribuiti e compensi corrisposti a componenti di commissioni, comitati, consigli e collegi operanti nell'Amministrazione regionale (art. 1, comma 8, legge regionale 11 maggio 1993, n. 15).

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO PRESIDENZIALE 8 gennaio 2019.

Trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 - Versione 5.0 con modifiche approvate dal comitato di sorveglianza con le procedure scritte n. 1 del 7 marzo 2018 e n. 2 del 2 luglio 2018, nonché con la modifica di cui alla decisione C(2018)8342 final del 3 dicembre 2018 della Commissione europea. Approvazione".

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, concernenti: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni", come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2017, n. 18;

Visto il proprio Regolamento interno;

Visto il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Visto l'articolo 50 della legge regionale 6 agosto 2009, n. 9 e successive modifiche e integrazioni, da ultimo modificato dall'art. 33, comma 6, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 266 del 10 novembre 2015, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) della Sicilia 2014/2020 - Apprezzamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 26 gennaio 2016, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 - Versione 1.5 - Approvazione", ed il relativo decreto presidenziale n. 1/Segreteria di Giunta del 29 gennaio 2016, registrato alla Corte dei conti il 3 marzo 2016, reg. n. 1, fg. n. 52;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 15 febbraio 2017, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 - Versione 2.1. - Approvazione", ed il relativo decreto presidenziale n. 4/Segreteria di Giunta del 20 febbraio 2017, registrato alla Corte dei conti il 10 marzo 2017, reg. n. 1, fg. n. 40;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 455 del 23 ottobre 2017, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 - Versione modificata a seguito del 'trasferimento di solidarietà' - Approvazione", ed il relativo decreto presidenziale n. 11/Segreteria di Giunta del 25 ottobre 2017, registrato alla Corte dei conti il 13 novembre 2017, reg. n. 1, fg. n. 110;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 23 gennaio 2018, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 - Versione modificata a seguito del 'trasferimento di solidarietà' - Approvazione versione definitiva 3.1", ed il relativo decreto presidenziale n. 01/Segreteria di Giunta del 25 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 26 febbraio 2018, reg. n. 1, fg. 24;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 27 febbraio 2018, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020 - Modifiche alla versione 3.1 - Approvazione nuova versione denominata 4.0", ed il relativo decreto presidenziale n. 02/Segreteria di Giunta del 2 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti il 26 marzo 2018, reg. n. 1, fg. 28;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019, relativa; "Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 - Versione 5.0 con modifiche approvate dal comitato di sorveglianza con le procedure scritte n. 1 del 7 marzo 2018 e n. 2 del 2 luglio 2018, nonché con la modifica di cui alla decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 della Commissione europea. Approvazione";

Ritenuto di conferire certezza notiziale alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019, attraverso un proprio atto di formale esternazione, da inoltrare alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200;

Ritenuto, conseguentemente, di dovere procedere alla trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019;

Decreta:

Art. 1

La trasmissione della deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019, relativa a: "Programma di sviluppo rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 - Versione 5.0 con modifiche approvate dal comitato di sorveglianza con le procedure scritte n. 1 del 7 marzo 2018 e n. 2 del 2 luglio 2018, nonché, con la modifica di cui alla decisione C(2018) 8342 final del 3 dicembre 2018 della Commissione europea. Approvazione".

Art. 2

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, nonché nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, 8 gennaio 2019.

MUSUMECI

N.B. - La deliberazione della Giunta regionale n. 8 del 3 gennaio 2019 è visionabile nel sito http://www.regione.sicilia.it/delibergiunta/file/giunta/allegati/Delibere_8_19.pdf.

Registrato alla Corte dei conti, sezione controllo per la Regione siciliana, addì 7 febbraio 2019, reg. n. 1, Presidenza della Regione, fg. n. 10.

(2019.11.786)125

DECRETI ASSESSORIALI

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO 8 marzo 2019.

Approvazione dell'elenco delle istanze ammesse per la valutazione della commissione nell'ambito all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014-2020 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento".

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento UE n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e della occupazione" e che abroga il regolamento CE n. 1080/2006;

Visto il regolamento UE n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «De Minimis»;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea con decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato adottato il documento di Programmazione attuativa 2016/2018;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017, con la quale è stata approvata la base giuridica dell'aiuto;

Visto l'art. 49, comma 1, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015, recante "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della pubblica amministrazione";

Visto il D.D.G. n. 1235/3S del 31 maggio 2017, approvativo del bando, al quale, per mero errore, è stato allegato l'avviso relativo all'azione 3.5.1-2 del PO FESR 2014/2020 contenente refusi;

Visto il D.D.G. n. 1443/3S del 23 giugno 2017, con il quale l'avviso 3.5.1-02 è stato approvato nella sua versione originale e corretta;

Visto il D.D.G. n. 289/1A del 2 marzo 2018, con il quale è stata nominata la commissione di valutazione per la selezione delle istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 103 del 6 marzo 2017, con la quale è stato approvato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 22151 del 7 dicembre 2017 del Dipartimento programmazione, con la quale è stata condivisa l'opportunità di procedere a scaglioni e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per gli avvisi per i quali è prevista la procedura di valutazione a sportello, opportunità quest'ultima prospettata dal Dipartimento attività produttive con nota prot. n. 66892 del 28 novembre 2017;

Viste le note del dirigente generale pro tempore prot. n. 763 del 9 gennaio 2018 e n. 3982 del 24 gennaio 2018, che modifica ed integra la precedente, con le quali viene disposto di procedere a scaglioni nell'istruttoria delle istanze al fine di snellire la procedura di valutazione da parte della commissione;

Vista la nota prot. n. 16947 del 30 marzo 2018, con la quale il dirigente generale, nel condividere la necessità di snellire le procedure per l'attuazione della spesa, dispone di procedere ad effettuare la verifica delle istanze a blocchi e trasmetterle successivamente in commissione;

Viste le istanze pervenute concernenti l'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014/2020;

Vista la nota prot. n. 1300 del 10 gennaio 2018, con la quale in riscontro al promemoria prot. n. 85 del 10 gennaio 2018 del servizio 3 vengono impartite dal dirigente generale pro tempore le disposizioni in ordine alle modalità di procedura per l'attivazione del soccorso istruttorio;

Vista la nota prot. n. 18453 del 9 aprile 2018 del dirigente generale, con la quale vengono impartite ulteriori disposizioni riguardanti sempre l'attivazione del soccorso istruttorio;

Visto il D.D.G. n. 593/3S del 18 aprile 2018, con il quale è stato approvato l'elenco parziale delle prime 91 istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 823/3S del 29 maggio 2018, con il quale si è reso necessario modificare l'elenco parziale delle prime istanze ammesse su 130 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 929/3S del 12 giugno 2018, con il quale è stato approvato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1060/3S del 10 luglio 2018, con il quale si è modificato il secondo elenco parziale delle 66 istanze ammesse su 202 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1099/3S del 17 luglio 2018, con il quale è stato approvato il terzo elenco parziale delle 50 istanze ammesse su 275 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1120 /3S del 20 luglio 2018, con il quale è stato approvato il quarto elenco parziale delle 210 istanze ammesse su 600 comprensivo della n. 154 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1337/3S del 7 settembre 2018, con il quale è stato approvato il quinto elenco parziale delle 137 istanze ammesse su 883 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 1484/3S del 24 settembre 2018, con il quale è stato approvato il sesto elenco parziale delle 43 istanze ammesse su 1068 per la valutazione della commissione;

Visto il D.D.G. n. 2126/3S del 23 novembre 2018, con il quale è stato approvato il settimo elenco parziale delle istanze ammesse su 1068 per la valutazione della commissione;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento entro sette giorni dalla data di adozione;

Ritenuto di dovere procedere secondo quanto prescritto nelle predette disposizioni;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni sopra esposte, è approvato l'elenco delle istanze ammesse per la valutazione della commissione che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Le imprese le cui istanze non sono ricomprese nel pre-

detto elenco riceveranno apposita comunicazione con le dovute motivazioni della non ricevibilità/non ammissibilità.

Art. 3

Ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, così come modificato dall'art. 18 della legge n. 9 del 7 maggio 2015, il presente provvedimento verrà pubblicato nel sito di questo Dipartimento. Sarà inoltre pubblicato nel sito istituzionale del PO FESR Sicilia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Art. 4

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla stessa notifica.

Palermo, 8 marzo 2019.

GRECO

Allegato

nr	DENOMINAZIONE IMPRESA	NUMERO PROGETTO	Ricevibile	Ammissibile	Contributo RICHIESTO
515	CENTRO DI RIABILITAZIONE M&M S.R.L.	09ME8690210614	SI	SI	€ 156.465,00
624	GUMLAB DI SAUTO ARCE JON & C. S.A.S.	09SR7410900199	SI	SI	€ 78.552,00
723	LICITRA ANTONIETTA	095520511019	SI	SI	€ 89.732,66
761	VILLA PARADISO DI F. CORSO	09TP5520510458	SI	SI	€ 94.896,52
798	RESIDENCE FIOCCO S.R.L.S.	095520510875	SI	SI	€ 165.000,00
861	FAGIT S.R.L.	09TP9609090063	SI	SI	€ 91.381,77
898	ISTMO S.R.L.	097112100926	SI	SI	€ 45.000,00
945	BELLAVISTA DELLO STRETTO S.R.L.S.	095520511313	SI	SI	€ 187.500,00
954	VALCO 2017 S.R.L.	095520511012	SI	SI	€ 90.000,00
1008	MESSINA CARMELO	094520911203	SI	SI	€ 187.500,00
1026	SPES S.R.L.S.	095610111318	SI	SI	€ 183.750,00
				TOTALE	€ 1.369.777,95

(2019.11.804)129

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

DECRETO 8 febbraio 2019.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019.

IL RAGIONIERE GENERALE DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTO l'articolo 1, comma 4, della legge regionale 29 dicembre 2016, n.28 con cui si dispone che "Al fine di garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo economico-patrimoniale, in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, il Ragioniere generale è autorizzato ad effettuare le variazioni di bilancio occorrenti per iscrivere su differenti capitoli gli stanziamenti, compresi quelli prefissati con legge o di spese obbligatorie per adeguarli al piano dei conti integrato, ferma restando l'entrata e la spesa complessivamente autorizzata rispettivamente per Titoli e Tipologie e Missioni e Programmi."

VISTO in particolare l'articolo 43 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria." del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii ed il punto 8 dell'Allegato 4/2 del medesimo;

VISTE le leggi regionali n. 27/2016, articolo 4, e n. 8/2017, articolo 11, inerenti " Disposizioni in materia di soggetti utilizzati in attività e lavori socialmente utili";

VISTO il decreto di questa ragioneria Generale n. 98 del 31.01.2019 con cui a seguito nota del Dipartimento regionale della Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative – prot. n. 5486 del 30.01.2019 sono state disposte le richieste variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 di cui:

- anno 2019: capitolo 313318 in diminuzione e capitolo 313728 in aumento, per l'importo di euro 39.131.449,72,
- anno 2019: capitolo 183799 in diminuzione e capitolo 313727 in aumento, per l'importo di euro 21.595.038,64;

VISTO il disegno di legge n. 476/A "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale." approvato dalla II Commissione legislativa dell'Assemblea regionale nella seduta n. 107 del 29/30 gennaio 2019 nel quale viene riportato all'articolo 10, comma 4 che "L'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni è rideterminata per gli esercizi finanziari 2019-2021 in 39.878 migliaia di euro annui (Missione 15, Programma 3, capitoli 313318 e 313728)." determinando pertanto rispetto l'onere previsto a legislazione vigente dalle leggi regionali n. 27/2016, articolo 4, e n. 8/2017, articolo 11, una minore spesa di euro 270.000,00.

RITENUTO di dovere garantire la copertura finanziaria della manovra di cui al predetto disegno di legge n. 476/A "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale."

RAVVISATA pertanto la necessità, per quanto sopra esposto, di dovere apportare le necessarie rettifiche alle variazioni disposte con il citato decreto n. 98 del 31.01.2019 ai capitoli 313318 e 313728 al fine di garantire la predetta copertura finanziaria del disegno di legge n. 476/A, considerando al momento non disponibile la somma di euro 270.000,00 a valere sull'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 4, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2016, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi e secondo le modalità di cui all'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, sono apportate al Bilancio della Regione le seguenti variazioni nello stato di previsione della spesa:

ESERCIZIO 2019	COMPETENZA
----------------	------------

ASSESSORATO REGIONALE FAMIGLIA, POLITICHE SOCIALI E LAVORO
Dipartimento regionale Lavoro, Impiego, Orientamento, Servizi e Attività formative

MISSIONE	15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale
PROGRAMMA	3 – Sostegno all'occupazione
Titolo	1 – Spese correnti
MacroAggregato	1.04 – Trasferimenti correnti

Capitolo 313318 + 270.000,00

Trasferimenti correnti a INPS inerenti la prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013, nonché per la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17.

Capitolo 313728 - 270.000,00

Altri assegni e sussidi assistenziali inerenti la prosecuzione dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato del personale destinatario del regime transitorio dei lavoratori socialmente utili, in scadenza nell'anno 2013, nonché per la prosecuzione degli interventi in favore dei soggetti in atto impegnati nelle attività socialmente utili di cui all'articolo 1 della legge regionale 5 novembre 2001, n. 17. (Parte cap. 313318)

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 8 febbraio 2019.

BOLOGNA

(2019.9.660)017

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DECRETO 6 marzo 2019.

Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti contenenti amianto.

L'ASSESSORE PER L'ENERGIA E I SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Visto lo Statuto della Regione;

Viste le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Visto il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P.Reg. 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni", come modificato dal D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12;

Visto il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni.;"

Visto il D.P.Reg. n. 9/Area 1^/S.G. del 28 febbraio 2018, con il quale il Presidente della Regione ha nominato il dott. Alberto Pierobon Assessore regionale, con premissione all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

Visto il vigente ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con legge regionale n. 16 del 16 marzo 1963 e s.m.i.;

Vista la direttiva 76/769/CEE del Consiglio del 27 luglio 1975;

Vista la direttiva 1999/77/CE della Commissione del 26 luglio 1999;

Vista la direttiva 2009/148/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 1999;

Visto il decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

Vista la legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego di amianto";

Vista la legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 ed, in particolare, l'art. 9;

Vista la legge regionale 29 aprile 2014, n. 10 ed, in particolare, l'art. 14;

Visto il D.P. Reg. 21 aprile 2017, n. 10 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9 Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";

Vista la legge regionale 10 luglio 2018, n. 10 ed, in particolare, l'art. 8;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 114 del 6 marzo 2018, relativa a "Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, art. 4, comma 7 - Istituzione ufficio speciale per il settore delle bonifiche dei siti contaminati";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 256 del 20 dicembre 2018, relativa a "Piano regionale per la gestione dei rifiuti (P.R.G.R.) - Apprezzamento";

Considerato che, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 10, l'Assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, con proprio decreto, determina, in coerenza con la normativa vigente in materia di smaltimento dei rifiuti speciali, i requisiti per autorizzare la realizzazione di un impianto di trasformazione dell'amianto in sostanza inerte da attivare a servizio di tutti gli Ambiti territoriali;

Considerato che l'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità invitava il Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti e l'ufficio speciale per il settore delle bonifiche e dei siti inquinati a raccordarsi tra loro al fine di dare attuazione alla disposizione di cui all'art. 14 della legge regionale 29 aprile 2014, n. 10;

Considerato che a seguito di interlocuzioni ed approfondimenti, il dirigente dell'ufficio speciale per il settore delle bonifiche e dei siti inquinati, con nota protocollo n. 74 del 13 novembre 2018 ha trasmesso il testo definitivo del documento, condiviso dal Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti con nota protocollo n. 4731 dell'1 febbraio 2019, denominato "Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto";

Considerato che con nota protocollo n. 1295/GAB dell'11 febbraio 2019, integrata con nota protocollo n. 1377/GAB del 12 febbraio 2019 l'Assessore regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità ha trasmesso alla Giunta di Governo, ai fini del suo apprezzamento, il documento "Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto" che richiama, in primo luogo, la normativa europea, nazionale e regionale di riferimento in materia e che riporta la qualificazione di amianto da smaltire in ambito regionale, le modalità di gestione dei R.C.A. e le tecniche di inertizzazione applicate ai R.C.A., nonché i criteri generali per l'individuazione delle aree da destinare alle discariche per i rifiuti di amianto o contenenti amianto, ed i requisiti per la localizzazione dell'impiantistica;

Vista la deliberazione n. 70 del 28 febbraio 2019, con la quale la Giunta di Governo ha apprezzato il documento "Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto" di cui all'allegato A della predetta deliberazione;

Decreta:

Art. 1

Alla luce delle premesse, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, di approvare il documento concernente i "Requisiti per l'individuazione dei siti idonei alla realizzazione e all'esercizio di impianti di trattamento e smaltimento di rifiuti contenenti amianto" costituente Allegato A al presente decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'energia e dei ser-

vizi di pubblica utilità in ossequio all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015.

Palermo, 6 marzo 2019.

PIEROBON

N.B. - L'allegato A al decreto è visionabile nel sito istituzionale della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR-TALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_Infodocumenti/PIR_DecretiAssessoriali/PIR_Anno2019/DA%202029_GAB%20del%206%20marzo%202019_Requisiti%20impianti%20per%etratomm.pdf.

(2019.11.801)119

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 12 marzo 2019.

Disciplina per l'effettuazione dei corsi di riqualificazione in operatore socio sanitario - anni 2019/2020.

L'ASSESSORE PER LA SALUTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 3 - octies, comma 3, inerente l'Area delle professioni socio-sanitarie;

Visto l'Accordo stipulato il 22 febbraio 2001 in sede di conferenza Stato Regioni tra il Ministero della salute, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano che individua la figura dell'operatore socio sanitario (OSS);

Visto, in particolare, l'art. 2 del suddetto Accordo ai sensi del quale:

"1. La formazione dell'operatore socio-sanitario è di competenza delle Regioni e Province autonome, che provvedono alla organizzazione dei corsi e delle relative attività didattiche, nel rispetto delle disposizioni del presente decreto.

2. Le Regioni e le Province autonome, sulla base del proprio fabbisogno annualmente determinato, accreditano le Aziende UU.SS.LL. e ospedaliere e le istituzioni pubbliche e private, che rispondono ai requisiti minimi specificati dal Ministero della sanità e dal Dipartimento degli Affari Sociali con apposite linee guida, all'effettuazione dei corsi di formazione.";

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto l'art. 4 del C.C.N.L. del comparto sanità pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 248 del 24 ottobre 2001, che istituisce il profilo dell'operatore socio-sanitario;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

Visto l'art. 5 della legge 11 gennaio 2018, n. 3, con il quale viene istituita l'Area delle professioni socio sanitarie al cui interno è collocato il profilo professionale di operatore socio sanitario;

Ritenuto necessario riordinare in maniera organica ed univoca la disciplina inerente i corsi di riqualificazione per operatore socio sanitario nonché le modalità di organizzazione degli stessi nell'ambito del territorio della Regione siciliana;

Visto il proprio D.A. n. 560 del 22 marzo 2017 "Nuova disciplina per l'effettuazione dei corsi di riqualificazione in operatore socio sanitario anni 2017-2018";

Ritenuto pertanto di dover regolamentare con validità

fino al 31 dicembre 2020 i percorsi di riqualificazione in operatore socio sanitario;

Ritenuto, altresì, di dovere fare salvi i percorsi formativi autorizzati ai sensi del D.A. n. 560/2017 ed in corso di svolgimento;

Ritenuto di dovere individuare quali destinatari dei corsi di riqualificazione oggetto del presente provvedimento i soggetti in possesso delle qualifiche conseguite ai sensi di legge, di seguito elencate e ottenute a seguito di frequenza di un corso di durata non inferiore a 700 ore ed iniziato entro il 31 dicembre 2019:

– assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST, denominato anche operatore socio assistenziale e dei servizi tutelari;

– operatore socio assistenziale – OSA, nelle varie declinazioni;

– operatore addetto all'assistenza delle persone diversamente abili;

Ritenuto di dovere altresì ammettere alla riqualificazione i soggetti in possesso di una qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso iniziato entro il 31 dicembre 2019 dal cui attestato risultati una durata di almeno 700 ore in ambito socio – assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona, nonché i soggetti che hanno conseguito la qualifica di operatore tecnico dell'assistenza (OTA) il cui percorso formativo, ai sensi del D.M. n. 295 del 26 luglio 1991, ha una durata pari a 670 ore;

Ritenuto di dover ammettere anche i soggetti in possesso del diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto scolastico statale di II grado;

Ritenuto, altresì, di dover ammettere anche i soggetti in possesso del diploma quinquennale di tecnico dei servizi socio sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto scolastico statale di II grado;

Ritenuto che dall'analisi qualitativa dei programmi dei corsi realizzati per il rilascio delle qualifiche summenzionate confrontati con il programma formativo dell'operatore socio sanitario e le relative competenze, sono state individuate omogenee aree tematiche che necessitano di integrazione formativa;

Ritenuto di dover garantire un'adeguata, efficace ed omogenea formazione a tutti i discenti attraverso la predisposizione di un unico programma formativo di riqualificazione per tutte le figure professionali summenzionate;

Considerato che per la frequenza ai corsi di riqualificazione per OSS non vanno riconosciuti crediti formativi e lavorativi pregressi;

Ritenuto, pertanto, di dover regolamentare, con validità fino al 31 dicembre 2020, i percorsi di riqualificazione in operatore socio sanitario e di attivare i corsi di riqualificazione in operatore socio sanitario (OSS), secondo il percorso formativo di riqualificazione di cui all'Allegato 1 "Linee guida per la riqualificazione in operatore socio sanitario - 2019-2020" del presente decreto;

Visto l'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;

Decreta:

Art. 1

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate, con il presente provvedimento

vengono regolamentati, con validità fino al 31 dicembre 2020, i percorsi di riqualificazione in operatore socio sanitario e sono attivati i corsi di riqualificazione in operatore socio sanitario (OSS), secondo il percorso formativo di riqualificazione di cui all'Allegato 1 "Linee guida per la riqualificazione in operatore socio sanitario - 2019-2020", parte integrante del presente decreto, rivolti ai soggetti con le seguenti qualifiche ottenute a seguito di frequenza di un corso di durata non inferiore a 700 ore ed iniziato entro il 31 dicembre 2019:

- assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST, denominato anche operatore socio assistenziale e dei servizi tutelari;
- operatore socio assistenziale - OSA, nelle varie declinazioni;
- operatore addetto all'assistenza delle persone diversamente abili.

Art. 2

Sono, altresì, ammessi alla riqualificazione i soggetti in possesso di una qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso iniziato entro il 31 dicembre 2019 dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio – assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona nonché i soggetti che hanno conseguito la qualifica di operatore tecnico dell'assistenza (OTA) il cui percorso formativo, ai sensi del D.M. 295 del 26 luglio 1991, ha una durata pari a 670 ore.

Art. 3

Sono inoltre ammessi i soggetti in possesso del diploma quinquennale di tecnico dei servizi sociali conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto scolastico statale di II grado.

Art. 4

Sono inoltre ammessi i soggetti in possesso del diploma quinquennale di tecnico dei servizi socio sanitari conseguito a seguito della frequenza del relativo corso di studi presso un Istituto scolastico statale di II grado.

Art. 5

Sono fatti salvi i percorsi formativi autorizzati ai sensi del D.A. n. 560/17 ed in corso di svolgimento alla data di pubblicazione del presente provvedimento.

Art. 6

I soggetti che conseguiranno la qualifica di OSS a seguito della riqualificazione prevista dal presente decreto saranno inseriti d'ufficio nell'elenco degli operatori socio sanitari costituito a fini meramente ricognitivi presso il DASOE, Servizio 2 "Formazione e comunicazione".

Art. 7

Il costo per la partecipazione al corso di riqualificazione attivato secondo le disposizioni del presente provvedimento non può essere superiore ad € 1.800,00 pro capite. Sono a carico dell'Ente organizzatore tutti i costi relativi agli oneri assicurativi ed al materiale didattico.

Art. 8

Possono erogare i corsi di riqualificazione in OSS, le Aziende del SSR, il CEFPAS e gli Enti di formazione pub-

blici e privati che devono possedere l'accreditamento nazionale o regionale in qualità di provider ECM in regola con gli adempimenti per le rispettive sedi.

Art. 9

I corsi dovranno svolgersi esclusivamente nel territorio della Regione Sicilia.

Art. 10

È fatto divieto all'Ente autorizzato ad erogare corsi di riqualificazione in OSS di stipulare accordi e/o convenzioni di qualsiasi natura con altri Enti di formazione per l'organizzazione e lo svolgimento dell'attività formativa autorizzata con il presente decreto. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano in riferimento ad accordi/contratti relativi ai locali in cui saranno erogate le attività formative fermo restando quanto previsto al punto 2 dell'allegato 1 al presente decreto.

Art. 11

È fatto divieto di utilizzare modalità di Formazione a distanza (FAD) per le attività formative.

Art. 12

I corsi di riqualificazione per il rilascio dell'attestato della qualifica di OSS valido su tutto il territorio nazionale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001, non possono essere svolti senza apposita e preventiva autorizzazione da parte dell'Assessorato della salute, Dipartimento attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, servizio 2 Formazione e comunicazione.

Art. 13

La richiesta di autorizzazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato A al presente provvedimento deve essere inviata, almeno 30 giorni prima dell'avvio del corso, a mezzo posta al seguente indirizzo: Servizio 2 - "Formazione e comunicazione" - DASOE, via Mario Vaccaro, 5 – 90145 Palermo ovvero tramite PEC all'indirizzo: dipartimento.attivita.sanitarie@certmail.regione.sicilia.it o brevi manu presso il protocollo generale del Dipartimento.

Art. 14

Ogni Ente dovrà attenersi per gli aspetti di natura organizzativa, didattica ed economica a quanto espressamente indicato all'Allegato 1 al presente provvedimento "Linee guida per la riqualificazione in operatore socio sanitario -2019-2020".

Art. 15

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente decreto ed all'allegato 1 comporterà la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività formative ancorché già autorizzate ai sensi del presente provvedimento e non ancora iniziate e l'esclusione da futuri corsi di riqualificazione in operatore socio sanitario per il periodo di validità del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e nel sito web del Dipartimento ASOE.

Palermo, 12 marzo 2019.

RAZZA

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA



Assessorato della Salute
Dipartimento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico

Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario

2019 - 2020

Premessa

La Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 22.02.2001 ha sancito l'Accordo relativo all'istituzione della figura professionale di Operatore Socio Sanitario quale sintesi dei distinti profili professionali degli operatori dell'area sociale (Operatore socio assistenziale - OSA, Assistente domiciliare e dei servizi tutelari - ADEST ecc.) e di quella sanitaria (Operatore Tecnico Ausiliario - OTA) per rispondere in modo più adeguato all'evoluzione dei servizi alla persona, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

Il presente documento esplicita le modalità organizzative e didattiche dei corsi di formazione per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per gli anni 2019 - 2020 dei soggetti destinatari di cui al successivo paragrafo 1.

Il programma formativo è stato redatto sulla base delle indicazioni contenute nell'Accordo Stato - Regioni del 22.02.2001 individuando omogenee aree tematiche che necessitano di integrazione al fine di acquisire le conoscenze/competenze indispensabili per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio Sanitario.

COPIA TRATTA DALLA SITO UFFICIALE
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE



1 DESTINATARI

Soggetti in possesso delle qualifiche di seguito indicate, rilasciate ai sensi di legge e conseguite previa frequenza di un percorso formativo di almeno 700 ore iniziato entro il 31.12.2019,

Nello specifico:

- Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari - ADEST, denominato anche Operatore Socio Assistenziale e dei Servizi Tutelari
- Operatore Socio Assistenziale – OSA, nelle varie declinazioni.
- Operatore addetto all'assistenza delle Persone Diversamente Abili.

Possono, altresì, accedere ai suddetti corsi di riqualificazione in OSS anche i soggetti in possesso dei seguenti titoli:

- qualifica di Operatore Tecnico dell'Assistenza (OTA) ai sensi del D.M.295 del 26.07.1991;
- qualifica rilasciata ai sensi di legge e conseguita a seguito della frequenza di un corso iniziato entro il 31.12.2019 dal cui attestato risulti una durata di almeno 700 ore in ambito socio – assistenziale di cui complessivamente almeno 150 ore di didattica concernente le aree relative, in linea generale, all'assistenza alla persona;
- diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Sociali conseguito a seguito delle frequenze del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado;
- diploma quinquennale di Tecnico dei Servizi Socio Sanitari conseguito a seguito delle frequenze del relativo corso di studi presso un Istituto Scolastico Statale di II grado.

2 ENTI ORGANIZZATORI – ISTANZE DI AUTORIZZAZIONE

Possono erogare i corsi di riqualificazione in OSS per il biennio 2019/2020, le Aziende del SSR, il CEFPAS e gli Enti di formazione pubblici e privati.

Gli Enti di formazione pubblici e privati devono possedere:

- Accreditamento nazionale o regionale in qualità di provider ECM ed essere in regola con i relativi adempimenti.

L'Ente organizzatore per gli anni 2019 - 2020 potrà richiedere autorizzazioni per un massimo di 2 (due) corsi di riqualificazione in OSS per anno solare. Si precisa che non saranno ammesse modifiche di sede formativa o della data di inizio del corso una volta che sia stata resa l'autorizzazione da parte dell'Assessorato.

Qualora non dovessero venire rispettati i termini fissati nell'autorizzazione regionale circa la sede e la data di inizio del corso la stessa verrà comunque computata all'interno della disponibilità di n.2 corsi autorizzabili per ciascun Ente e per ciascuna annualità.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata almeno 30 giorni prima dell'inizio del corso e redatta singolarmente per ogni corso che si prevede di attivare secondo il formulario allegato A al presente documento, e deve essere corredata di:

- Documentazione antimafia ai sensi del D. Lgs. 159 del 06.09.2011 (autocertificazione);

COPIA TRA
NON VAI

- In caso di Ente accreditato presso la Commissione nazionale per l'ECM, documenti comprovanti il rispetto degli adempimenti previsti dal sistema per l'anno in corso: pagamento della quota annuale, inserimento piano formativo annuale e relazione annuale.
- Programma formativo con elenco dei docenti, del direttore del corso e del tutor d'aula, selezionati con indicazione della qualifica professionale.
- Copia del verbale, redatto ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dal Direttore del Corso con il quale vengono ammessi alla frequenza i discenti e contestualmente viene attestato che ciascun discente è in possesso del titolo di cui al comma 1 del presente documento quale requisito per l'iscrizione.
- Dovrà essere trasmesso il Curriculum del Direttore del Corso e, qualora non dipendente dell'ente, anche del tutor d'aula individuato.
- Calendario didattico con indicazione di orario e sede di svolgimento dell'attività formativa;
- Perizia giurata attestante l'idoneità dei locali in disponibilità all'Ente presso i quali si intendono svolgere le attività formative con l'indicazione della compatibilità delle dimensioni dei locali al numero di corsisti previsti;
- Pianimetria dell'aula che si intende utilizzare;
- Elenco attrezzature specifiche utilizzate per l'attività formativa (per esempio, manichini, pinze, sondini, saturimetro, ecc.).

Qualora l'Ente, per la realizzazione dell'attività formativa, dovesse utilizzare altra sede rispetto a quella dichiarata nell'ambito dell'accreditamento ECM, è fatto obbligo di presentare il titolo legittimante l'utilizzo dei locali (affitto, comodato etc.).

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione, l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali a fare vidimare, presso il Servizio 2 DASOE, il registro di classe in cui devono essere inseriti i nominativi degli allievi.

Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte 18 ore di attività formativa d'aula pari al 10% del monte ore delle attività teoriche (180 ore).

Eventuali sostituzioni o nuovi inserimenti di allievi dovranno essere effettuati entro il termine sopra precisato, comunicati al Servizio 2 DASOE e dovrà, altresì, essere trasmesso il relativo verbale di ammissione redatto dal Direttore del Corso nel rispetto delle modalità sopra indicate.

COPIA NON VALIDA D'A
PE



3 PIANO FORMATIVO

3.1 L'organizzazione didattica

L'ordinamento didattico del percorso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario ha una durata complessiva pari a n. 420 ore ed è così articolato:

- Percorso formativo teorico della durata di 180 ore.
- Tirocinio della durata di 240 ore secondo le modalità previste nel paragrafo "Tirocinio".

Il corso non potrà avere una durata inferiore a mesi 5 e l'esame finale dovrà svolgersi entro sei mesi dal termine dell'attività didattica (ultimo giorno di tirocinio).

È fatto divieto di avviare le attività di tirocinio prima della conclusione delle attività teoriche; si specifica inoltre che dovrà essere rispettata la sequenza delle unità didattiche così come proposta nella sezione programma.

È fatto divieto di utilizzare la Formazione a Distanza per erogare contenuti formativi teorici.

3.2 Programma

Il programma formativo allegato all'istanza dovrà essere redatto e calendarizzato secondo l'organizzazione di seguito indicata.

Unità didattica A 5 MODULI Organizzazione dei servizi sociali e sanitari (40 ore)		
Obiettivi:		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Elementi di legislazione sociale e sanitaria 8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario. • Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario. • Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario. • Saper definire il ruolo e i compiti dell' Operatore Socio Sanitario in funzione dei diversi contesti lavorativi. • Sapere gestire la comunicazione e le relazioni interpersonali. 	Esperto in legislazione sanitaria

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Unità didattica A 5 MODULI Organizzazione dei servizi sociali e sanitari (40 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi di base della legislazione nazionale e regionale in ambito socio sanitario. • Conoscere gli aspetti giuridici relativi alla figura professionale dell'Operatore Socio Sanitario. • Conoscere gli aspetti etici e deontologici della professione dell'Operatore Socio Sanitario. • Saper definire il ruolo e i compiti dell' Operatore Socio Sanitario in funzione dei diversi contesti lavorativi. • Sapere gestire la comunicazione e le relazioni interpersonali. 		
Moduli	Contenuti	Profilo Docenti
Aspetti giuridici deontologici ed etici della professione 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: analisi del ruolo, funzioni e competenze. • Il profilo dell'Operatore Socio Sanitario: elementi di etica, deontologia professionale e responsabilità. 	Infermiere/Operatore Socio Sanitario esperto in etica e deontologia professionale.
Il ruolo dell' Operatore Socio Sanitario nei servizi sanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L' Operatore Socio Sanitario e il suo ruolo nelle strutture che erogano prestazioni sanitarie. 	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario
Il ruolo dell' Operatore Socio Sanitario nei servizi sociosanitari 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L' Operatore Socio Sanitario e il suo ruolo strutture socio assistenziali: RSA, CTA, Case Famiglia e ADI. 	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario
La comunicazione umana 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La comunicazione umana. • Le competenze relazionali dell'operatore socio sanitario. • Laboratorio esperienziale sui disturbi della comunicazione. 	Psicologo/Pedagogista/Assistente Sociale

COPIA NON VALIDA DA PER

Unità didattica B 4 MODULI Igiene e Prevenzione (30 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi di base dell'igiene personale. • Conoscere gli elementi di base dell'igiene ambientale. • Saper utilizzare i dispositivi di protezione individuale. • Acquisire metodi e strumenti per lo stoccaggio dei rifiuti. • Acquisire metodi e strumenti per l'igiene e sanificazione ambientale. • Acquisire metodi e strumenti per l'assistenza e la cura alla persona non autosufficiente. 		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Igiene ed epidemiologia 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di igiene ambientale e personale. • Le infezioni ospedaliere e le misure di prevenzione. 	Medico Igienista
Aspetti tecnici operativi dell'igiene 18 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I rischi connessi all'attività dell'Operatore Socio Sanitario rispetto alle più comuni infezioni per sé e per l'utente. • Le tipologie di lavaggio delle mani. • I dispositivi di protezione individuale. • Strumenti e metodi per la sterilizzazione dei presidi sanitari. • Le metodologie di pulizia, sanificazione e sanificazione ambientale. • La pulizia e la manutenzione degli arredi e delle attrezzature: la conservazione degli stessi e il riordino del materiale. • La raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti. • L'educazione ai comportamenti preventivi. 	Infermiere
Disposizioni generali in materia di protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti generali del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni. • I fattori di rischio connessi all'organizzazione del lavoro. • Gli elementi di ergonomia del lavoro in ambiente ospedaliero, comunitario e domiciliare. • I piani per la sicurezza: il soccorso antincendio, l'evacuazione etc. 	Esperto in materia di prevenzione e protezione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Elementi di comfort alberghiero 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza alla persona non autosufficiente o allettata nelle attività quotidiane e di igiene personale. • La gestione della persona nel suo ambito di vita. 	Infermiere

COPIA TRA
NON VAY

Unità didattica C 3 MODULI Elementi di anatomia, fisiologia e dietetica (18 ore)		
Obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere elementi di base di anatomia e fisiologia. • Delineare le modalità di assistenza legate alla nutrizione del paziente. 		
Moduli	Argomenti	Caratteristiche docenti
Anatomia e fisiologia 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La struttura corporea: organo, apparato, sistema. • Gli apparati corporei: osteoarticolare, muscolare, respiratorio, cardiocircolatorio, urinario etc. • Le funzioni corporee: mentali, sensoriali, cardiovascolari, respiratorie, digestive, endocrine, genitourinarie, riproduttive, neuro muscoloscheletriche, etc. 	Medico
Dietetica 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il fabbisogno nutritivo e i principi. • L'igiene degli alimenti. • Il servizio di alimentazione ospedaliero, comunitario e domiciliare. • L'alimentazione in alcune situazioni patologiche: diabete, obesità, ipertensione. 	Medico con Specializzazione in Scienze dell'Alimentazione / Biologo Nutrizionista / Dietista
Assistenza alla nutrizione 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di assistenza alla nutrizione del paziente non autosufficiente. 	Infermiere

COPIA TRATTA DAL SITO NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Unità Didattica D 6 MODULI Interventi socio sanitari per l'infanzia e l'adolescenza (18 ore)		
Obiettivi		
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le fasi dello sviluppo psico-motorio del bambino. • Descrivere gli elementi di base per la mobilizzazione del bambino. • Descrivere gli elementi di base relativi alla nutrizione del bambino nelle diverse fasce d'età. • Descrivere gli elementi di base di psicologia dello sviluppo. 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Elementi di Pediatria 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo psico-motorio del bambino. • Le principali patologie pediatriche. 	Pediatra
Interventi sanitari rivolti all'infanzia e all'adolescenza in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I servizi sanitari per l'assistenza all'infanzia. • L'igiene del bambino. • La sanificazione e la manutenzione della culla e dell'incubatrice. • L'alimentazione nell'infanzia. 	Infermiere
La mobilizzazione del bambino 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le posizioni e le mobilizzazioni del bambino. 	Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva/Fisioterapista
Psicologia del bambino e dell'adolescente 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le problematiche del bambino ospedalizzato e istituzionalizzato. • Gli elementi di psicologia dello sviluppo. • Lo sviluppo dei bambini e degli adolescenti con particolare riferimento alle problematiche dei bambini e degli adolescenti vittime di soprusi, di violenza o comunque di condizioni di disagio. 	Psicologo/Pedagogista
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza I parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le modalità di gestione del piano di intervento sociale nell'infanzia e nell'adolescenza. 	Assistente Sociale/ Pedagogista/Educatore/Psicologo
Interventi sociali rivolti all'infanzia e all'adolescenza II parte 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'alimentazione e le mense. 	Medico con specializzazione in Scienze dell'Alimentazione/Biologo Nutrizionista/ Dietista

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Unità didattica E 5 MODULI Attività assistenziali e sociali per la terza età (25 ore)		
Obiettivi		
<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli elementi di base di geriatria. • Descrivere le principali patologie dell'anziano. • Acquisire strumenti, tempi e metodi relativi alla somministrazione dei farmaci. • Acquisire le principali nozioni di assistenza ospedaliera della persona anziana. • Acquisire le principali nozioni di assistenza domiciliare della persona anziana. • Acquisire le principali nozioni di assistenza della persona anziana istituzionalizzata. 		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Gerontologia e geriatria 10 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'invecchiamento biologico e psicologico con particolare riferimento alle demenze. • La persona anziana: principali patologie e problemi. • L'assunzione dei farmaci. • La dieta per gli anziani. • L'unità di valutazione geriatrica. 	Medico Geriatra
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente ospedaliero 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza ospedaliera rivolta all'anziano. 	Infermiere
Interventi socio sanitari rivolti alla persona anziana in ambiente territoriale 8 ore	<ul style="list-style-type: none"> • L'assistenza domiciliare rivolta all'anziano. • L'assistenza all'anziano istituzionalizzato. • I piani di intervento a sostegno dei bisogni assistenziali specifici dell'anziano (pazienti con Ictus, Alzheimer, ecc). 	Infermiere con esperienza lavorativa domiciliare e in strutture di ricovero e cura
Recupero e riabilitazione funzionale nell'anziano 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • La terapia occupazionale: attività di vita ed autonomia gestionale. 	Terapista occupazionale, Fisioterapista Educatore
Ausili per la riabilitazione 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli ausili per aumentare il grado di autonomia. 	Fisioterapista

COPIA TRATTATA
NON VALIDA

Unità Didattica F 3 MODULI Attività assistenziali e sociali rivolte alla persona con disabilità (12 ore)		
Obiettivi		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disabilità in ambito sociale 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire gli elementi di base relativi alla rete di assistenza delle persone con disabilità. • Acquisire strumenti e metodi per l'esercizio del ruolo dell'OSS in ambito familiare e sociale. • Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente psichiatrico. 	Assistente Sociale
Il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario per gli interventi in ambito familiare 2 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nella gestione degli interventi specifici in ambito familiare. 	Infermiere/ Operatore Socio Sanitario o Assistente Sociale
Interventi socio sanitari rivolti alla persona con disagio psichico in ambito ospedaliero e territoriale 5 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Le principali patologie psichiatriche. • I servizi psichiatrici. • L'approccio relazionale con il paziente psichiatrico. • L'ambiente sanitario psichiatrico. • L'assistenza al paziente psichiatrico in ambito territoriale. 	Medico Psichiatra

COPIA NON VALIDA DAL PER L'

Unità Didattica G 2 MODULI Attività socio assistenziali rivolte al paziente oncologico (7 ore)		
Obiettivi		
Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi socio sanitari rivolti ai pazienti oncologici in ambiente ospedaliero e territoriale 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti e metodi per la gestione della relazione e l'assistenza al paziente oncologico 	Infermiere
Aspetti relazionali con il paziente oncologico 4 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti relazionali nella relazione con il paziente oncologico. 	Psicologo

COPIA TRATTA DAL SITO UFFICIALE PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

Unità Didattica H
4 MODULI (30 ore)
Elementi propedeutici all'attività di tirocinio

Questa Unità Didattica prevede esercitazioni pratiche in aula relativamente ai seguenti contenuti anche attraverso l'utilizzo di ausili:

- Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc.;
- Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento;
- I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione);
- I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche;
- Gli interventi di primo soccorso;
- Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es. utilizzo del sollevatore, deflusso etc.).

Obiettivi

- Acquisire le nozioni principali relative ai concetti di salute e malattia.
- Acquisire le competenze di base relative alle attività dell'OSS.
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle lesioni da decubito.
- Acquisire le nozioni principali per il riconoscimento delle principali alterazioni emodinamiche, neurologiche e metaboliche.
- Acquisire strumenti e metodi per la gestione del primo soccorso.

Moduli	Contenuti	Caratteristiche docenti
Interventi sanitari rivolti alla persona: 12 ore	<ul style="list-style-type: none"> • I concetti di salute/malattia, bisogno /problema. • La classificazione dei bisogni di salute e di assistenza. • Le prestazioni sanitarie: gestione delle medicazioni semplici, somministrazione dei farmaci, utilizzo di apparecchi medicali etc. • Le lesioni da decubito: prevenzione e riconoscimento. • I principali parametri vitali (pressione arteriosa, temperatura corporea, saturazione). • I segni delle principali alterazioni emodinamiche, metaboliche, neurologiche. 	Infermiere/Operatore Socio Sanitario
Presidi e dispositivi 3 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Presidi e dispositivi per la gestione del paziente (es: utilizzo del sollevatore, deflusso, ecc). 	Infermiere/Fisioterapista
Nozioni di primo soccorso 9 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Il primo soccorso: osservazione e segnalazione dei principali segni e sintomi con particolare riferimento all'aspetto generale e ai parametri vitali. • Ruolo dell'OSS nei casi di emorragie, ustioni, distorsioni, lussazioni, inalazioni, intossicazioni, crisi asmatiche, politraumi e fratture. 	Medico/Infermiere esperto in primo soccorso
Gli interventi di primo soccorso 6 ore	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi di primo soccorso (BLS). 	Istruttore BLS certificato

COPIA NON VÀ

4 RISORSE UMANE E COMPENSI

L'impianto organizzativo progettuale prevede il coinvolgimento delle figure professionali di seguito elencate.

4.1 Direttore del Corso

Medico/Infermiere con provata esperienza lavorativa, almeno quinquennale, nelle Aziende pubbliche e private convenzionate del Servizio Sanitario Regionale.

Ruoli e compiti del Direttore del Corso:

- È responsabile della valutazione dei curricula dei docenti ai fini dell'attribuzione dell'incarico;
- Coordina e supervisiona lo svolgimento delle attività formative e ne ha la responsabilità scientifica e didattica;
- Coordina gli interventi dei docenti;
- Promuove e assicura processi di valutazione dell'apprendimento in collaborazione con il tutor didattico e di tirocinio;
- Certifica sulla base degli esiti delle prove intermedie e della documentazione amministrativa (registri di presenza e libretto di tirocinio) l'ammissione all'esame finale.

L'incarico di Direttore del corso è incompatibile con l'incarico di docenza nell'ambito del medesimo corso.

L'incarico di Direttore del corso non può essere svolto dallo stesso professionista in più di due corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione in tal senso da parte del professionista prescelto.

Qualora il Direttore del corso sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.2 Docenti

I docenti dovranno essere individuati in base ai profili e alle esperienze indicati nel paragrafo "Programma"; requisito comune e necessario è l'aver maturato un'esperienza lavorativa nell'ambito della disciplina almeno biennale. L'eventuale requisito specifico indicato nelle tabelle della sezione "Programma" è da considerarsi ulteriore rispetto ai requisiti di base.

Il docente dovrà:

- Programmare l'insegnamento della materia attribuita in modo coerente con la globalità del progetto formativo;
- Redigere i questionari di apprendimento relativi al suo insegnamento;
- Proporre la bibliografia e fornire materiale di supporto allo studio.

Il docente è sottoposto ad una valutazione individuale attraverso la determinazione dell'indice di soddisfazione dei corsisti.

COPIA TRAIZ
NON VALIDI



Qualora il docente sia un dipendente pubblico, all'atto dell'accettazione dell'incarico dovrà produrre la specifica autorizzazione rilasciatagli dall'amministrazione di appartenenza ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego.

4.3 Tutor d'aula

Il Tutor è individuato sulla base di titoli ed esperienze specifiche nel tutoraggio d'aula e può essere scelto tra il personale dipendente della struttura purché venga dedicato in via esclusiva, durante le attività formative, all'attività corsuale.

Qualora esterno, il tutor deve avere provata e documentata esperienza nel tutoraggio d'aula.

Il tutor svolge principalmente le seguenti funzioni:

- ✓ funzioni di raccordo tra le diverse aree previste nel percorso formativo e collabora specificamente con il Direttore del corso al fine di:
 - promuovere l'integrazione tra i docenti per garantire uno sviluppo interdisciplinare dei contenuti teorico-pratici e il raggiungimento degli obiettivi;
 - attivare il confronto tra i docenti e coordinarli per garantire l'efficacia formativa;
 - predisporre i questionari di apprendimento consegnati dai docenti garantendo la massima riservatezza sui contenuti degli stessi e i questionari di gradimento.
- ✓ funzioni didattico/organizzativa e pedagogica:
 - certifica la frequenza giornaliera del discente sul registro presenze;
 - sovraintende alla compilazione giornaliera del registro delle presenze da parte del docente (apposizione della firma e stesura del programma);
 - fornisce ai discenti il materiale didattico, precedentemente acquisito dai docenti;
 - gestisce e garantisce il setting di apprendimento;
 - supporta i corsisti nelle attività didattiche.

L'incarico di tutor d'aula, nell'ambito dello stesso corso, è incompatibile con l'incarico di docenza e, non può essere svolto dallo stesso professionista in più di due corsi erogati per anno formativo nella Regione Siciliana, pertanto l'Ente Organizzatore avrà cura di farsi rilasciare specifica dichiarazione da parte del professionista prescelto.

4.4 Tutor di tirocinio

Il tutor di tirocinio, individuato all'interno delle Sedi di tirocinio in base ai requisiti di carattere professionale, è un Infermiere e/o un Operatore Socio Sanitario che ha il compito di favorire l'accoglimento e l'inserimento dei formandi all'interno delle strutture in cui si svolgerà l'attività medesima e svolge le seguenti funzioni:

- certifica la frequenza al tirocinio e le attività svolte sul libretto personale del tirocinante;
- facilita l'apprendimento delle competenze previste dal profilo dell'Operatore Socio Sanitario;
- contribuisce alla valutazione dell'apprendimento e fornisce feedback sistematico al tirocinante;
- crea le condizioni necessarie affinché il tirocinio sia "formativo";

COPIA TRA
NON VÀ

- individua le attività da far sperimentare in coerenza con gli obiettivi;
- presidia la gradualità dell'apprendimento e l'uniformità dell'esperienza tra i tirocinanti;
- stimola il tirocinante alla rielaborazione dell'esperienza;
- favorisce nel tirocinante la comprensione del proprio ruolo, lo guida in comportamenti eticamente corretti e di responsabilità.

Ad ogni tutor potranno essere assegnati fino ad un massimo di cinque tirocinanti per volta.

4.5 Compensi

Per la realizzazione del corso, gli Enti organizzatori potranno avvalersi, fatti salvi i requisiti richiesti, di personale interno o esterno.

Nel caso di reclutamento di docenti, al fine di offrire una equa retribuzione ai professionisti coinvolti nelle attività formative, i compensi dovranno essere corrisposti sulla base delle tariffe di seguito indicate ed in linea con quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE SICILIA 2014-2020 - Versione n.1 del 27.06.2017.

DOCENTI

Docenti FASCIA A: compenso orario massimo € 100,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Docenti universitari di ruolo;
- Docenti della scuola pubblica secondaria di 1° e 2° livello impegnati in attività formative proprie del settore/materia di appartenenza con esperienza almeno quinquennale;
- Ricercatori senior con esperienza almeno quinquennale;
- Dirigenti di azienda ed imprenditori con esperienza almeno quinquennale in attività inerenti al settore/materia oggetto della progettazione;
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno quinquennale in attività inerenti al settore/materia oggetto dell'intervento formativo.

Docenti FASCIA B: compenso orario massimo € 80,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Ricercatori universitari di primo livello impegnati in attività proprie del settore/materia di appartenenza e/o di specializzazione;
- Ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e di conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse;
- Professionisti ed esperti di formazione con esperienza almeno triennale in attività inerenti al settore/materia oggetto dell'intervento formativo.

Docenti FASCIA C: compenso orario massimo € 50,00 lorde (al lordo di IRPEF, al netto di eventuale IVA e

COPIA TR
NON VA



quota contributo previdenziale obbligatorio).

- Assistenti tecnici (laureati o diplomati) con competenza ed esperienza professionale nel settore;
- Professionisti ed esperti junior in attività inerenti al settore/materia oggetto della docenza.

Al fine di tutelare la qualità delle prestazioni intellettuali dei docenti è fatto divieto di corrispondere compensi diversi da quelli sopraelencati anche previo accordo fra le parti (Ente organizzatore e Professionista).

L'Ente organizzatore ha l'obbligo di garantire la presenza di docenti delle tre fasce in maniera armonica e, in caso di eventuali cambi di docenti, questi dovranno essere vincolati alla medesima fascia retributiva.

Tutor d'aula

Per quanto concerne il compenso del Tutor d'aula, qualora reclutato all'esterno, il parametro massimo riconoscibile è pari a 32,00 euro/ora.

Tutor di tirocinio

Per il tutor di tirocinio non dovrà essere corrisposto alcun compenso poiché il tutor di tirocinio svolgerà le attività di tutoraggio durante l'orario di lavoro, ferma restando la possibilità di riconoscimento, ove previsto dalla vigente normativa, dei crediti ECM per l'attività di tirocinio svolta.

Per quanto concerne gli altri professionisti esterni coinvolti, l'attribuzione dei compensi sarà a discrezione dell'Ente organizzatore.

Strutture sedi di tirocinio

L'Ente organizzatore del corso riconoscerà alle Strutture sia pubbliche che private nelle quali verrà svolta l'attività di tirocinio, un rimborso forfettario per la gestione amministrativa per l'intero periodo di svolgimento della stessa pari ad € 200 fino a 15 tirocinanti, e di € 300 da 16 a 25 tirocinanti.

Nessun altro compenso è dovuto alla struttura ospitante né da parte dell'Ente organizzatore né dal discente.

5 AMMISSIONE AL CORSO

Fermo restando quanto già esplicitato al paragrafo 1 delle presenti linee guida circa le qualifiche professionali dei soggetti che possono essere ammessi alla frequenza del corso di riqualificazione, l'interessato oltre alla domanda di iscrizione dovrà presentare i seguenti documenti:

- ✓ copia del titolo abilitante all'accesso al corso:
 - attestato di qualifica o diploma conseguiti o certificazione sostitutiva ai sensi dell'Art. 46 - D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che dovranno riportare nel primo caso (attestato) anche il codice del corso, l'Ente che lo ha rilasciato e la data di conseguimento della qualifica; nel secondo caso (diploma) l'istituto scolastico che lo ha rilasciato e la data di conseguimento.
- ✓ n. 2 foto formato tessera che saranno utilizzate per il tesserino del tirocinio;
- ✓ copia di un documento di identità in corso di validità.

COPIA TRA
NON VÀ

- ✓ autorizzazione al trattamento dei dati, ai fini della pubblicazione, dopo aver conseguito la qualifica di Operatore Socio Sanitario, dei riferimenti personali nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari.

6 FREQUENZA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

La frequenza alle attività formative è obbligatoria. Non sono ammessi agli esami finali corsisti che abbiano riportato un numero di assenze superiore al 10% del monte ore complessivo e nello specifico: massimo 18 ore di assenza nelle sessioni d'aula e massimo 24 ore di assenza nella sessione dedicata al tirocinio.

La frequenza alle lezioni e al tirocinio deve essere documentata con rilevazione sul registro delle presenze e trascritte sul libretto di tirocinio del corsista a cura del tutor.

Il corsista che abbia superato il limite di assenze consentito del 10% potrà completare il percorso formativo in una eventuale edizione successiva del corso, presso il medesimo Ente organizzatore, e dovrà necessariamente frequentare le lezioni nelle quali è stato assente nel corso precedente.

E' prerogativa dell'Ente organizzatore realizzare delle sessioni di recupero relative alle lezioni nelle quali il corsista è stato assente.

Le ore di recupero dovranno essere annotate sul registro delle presenze e/o sul libretto di tirocinio del corso dell'allievo al fine di consentirne l'ammissione all'esame.

Sarà cura dell'Ente certificare l'avvenuto recupero delle ore di assenza al fine dell'ammissione del corsista all'esame finale.

Una volta ottenuta l'autorizzazione allo svolgimento del corso di riqualificazione l'Ente è obbligato, dopo il definitivo inserimento degli allievi e prima dell'inizio delle attività corsuali, a fare vidimare il registro di classe presso il Servizio 2 del DASOE Via Vaccaro 5 Palermo.

7 MATERIALE DIDATTICO "SOSTENIBILE"

Si raccomanda di fornire ai discenti slides, dispense, bibliografie, articoli e materiale didattico in genere, in formato elettronico.

8 ORARI ED ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

Ad ogni corso potrà essere ammesso un massimo di 25 partecipanti, non sono ammesse deroghe eccetto che nel caso di corsisti che, a seguito del mancato superamento dell'esame finale in un precedente corso, sono ammessi a recuperare alcune tematiche.

Gli orari d'aula sono determinati dal Direttore del Corso, in ogni caso le giornate formative non potranno avere una durata superiore alle 6 ore.

I ritardi e le uscite anticipate dovranno essere annotati dal tutor sul registro presenze.

Il tetto massimo di assenze è pari al 10% delle ore complessive: massimo 18 ore di assenza alla parte teorica, massimo 24 ore di assenza al tirocinio.

COPIA TRA
NON VALIDA



Al fine di non alterare i livelli qualitativi dei corsi non è consentito l'inserimento di nuovi corsisti dopo che siano già state svolte le prime 18 ore di attività formativa in aula.

Si auspica che gli Enti organizzatori eroghino le attività formative anche in orario pomeridiano/serale e nei week end al fine di agevolare i corsisti lavoratori.

9 VALUTAZIONE

Il percorso formativo di riqualificazione prevede un sistema di valutazione incrociato che coinvolge i discenti, i docenti ed i tutor.

Al termine di ciascuna unità didattica dovrà essere effettuata una valutazione finale che rappresenta il momento conclusivo ed avrà ad oggetto l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La suddetta valutazione si articolerà su due livelli. Il primo livello riguarda l'apprendimento di nuove conoscenze, mentre il secondo riguarda il grado di soddisfazione dei partecipanti.

Pertanto a conclusione di ogni unità didattica si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- questionario di apprendimento;
- questionario di rilevazione del gradimento.

Il questionario di apprendimento costituisce prova finale dell'unità didattica e dovrà essere costruito con domande a scelta multipla con quattro opzioni di risposta di cui solo una corretta; il superamento della prova è subordinato al conseguimento della sufficienza ovvero al raggiungimento del 60% di risposte esatte.

Qualora il corsista non dovesse raggiungere la sufficienza sarà cura del tutor didattico riprogrammare la somministrazione di una seconda prova finale dell'unità didattica assegnando al discente un congruo periodo per l'approfondimento dei relativi argomenti.

Il questionario di gradimento, articolato in domande chiuse ed aperte, consente di ottenere una valutazione in forma anonima dell'unità didattica nel suo complesso con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi, all'efficacia dell'intervento dei docenti e all'organizzazione delle attività.

10 TIROCINIO

Il tirocinio pratico della durata di 240 ore, parte integrante della preparazione tecnico-operativa degli allievi, è un momento privilegiato per l'apprendimento delle tecniche necessarie a raggiungere un adeguato livello di competenza professionale per l'esercizio del ruolo dell'Operatore Socio Sanitario nei contesti lavorativi.

Il tirocinio pratico dovrà essere espletato per il 50% obbligatoriamente presso le Strutture ospedaliere del SSR pubbliche e/o private accreditate, e per il restante 50% presso Servizi territoriali delle Aziende Sanitarie, le Comunità Terapeutiche Assistite (CTA), le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), i Centri di Riabilitazione, i servizi di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), previa stipula di una convenzione (allegato C) per ogni corso.

Non è consentito svolgere il tirocinio in strutture diverse da quelle sopra elencate.

Il tirocinio dovrà essere svolto soltanto nelle ore diurne (8.00-20.00) per un massimo di sette ore al giorno e non oltre le 36 ore settimanali.

COPIA TRAVATA
NON VERA

La copertura assicurativa richiesta per lo svolgimento del tirocinio nella struttura individuata non potrà essere in alcun modo posta a carico del tirocinante o della struttura ospitante.

Il tutor di tirocinio dovrà essere un infermiere e/o un Operatore Socio Sanitario individuato secondo quanto previsto al paragrafo 4.4.

Il tirocinio dovrà vertere sulle attività previste dall'allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.2.2001 al fine di raggiungere gli obiettivi formativi elencati.

In particolare durante lo svolgimento delle attività di tirocinio si dovrà fare riferimento alle Competenze Tecniche dell'Operatore Socio Sanitario di cui all'allegato B del suddetto Accordo.

Elenco delle principali attività previste per l'Operatore socio-sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.02.2001	Obiettivi di tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale - realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale - realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi - coadiuga il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente - aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita - cura la pulizia e l'igiene ambientale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente; • interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente; • coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; • curare la pulizia e l'igiene ambientale.
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente - collabora alla attuazione degli interventi assistenziali - valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre - collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi - riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative - mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica; • riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche - neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione, ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc...); • interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.

COPIA TRA
NON VALIDA

<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio - collabora alla verifica della qualità del servizio - concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione - collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; -collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc) • supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.
--	--

11 ESAME FINALE

Obblighi dell'Ente

Gli Enti organizzatori avranno cura di richiedere al Servizio 2 "Formazione e Comunicazione", almeno trenta giorni prima della data presunta di chiusura delle attività, la nomina della Commissione.

La data degli esami, prossima il più possibile alla conclusione delle attività formative, verrà concordata, entro e non oltre trenta giorni dalla notifica delle composizioni della commissione, dal Presidente della commissione assieme all'Ente organizzatore.

In caso di indisponibilità di taluno dei componenti effettivi, il Presidente lo sostituirà con il componente supplente: tale circostanza dovrà essere fatta rilevare nel verbale della riunione preliminare.

L'esame dovrà essere preceduto da una riunione preliminare, in apertura della quale il Presidente insedierà la commissione in conformità al provvedimento di designazione ed avrà cura di acquisire apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità da parte dei componenti rispetto all'incarico ricevuto.

Nel caso in cui l'allievo, per motivi di forza maggiore, è impossibilitato a presentarsi alla sessione d'esame, dovrà darne tempestiva comunicazione di giustificato motivo (integrata con adeguata documentazione) all'Ente organizzatore che provvederà a darne opportuna notizia alla Commissione per l'annotazione sul verbale d'esame.

Al fine del recupero della sessione d'esame, l'allievo, per il tramite dell'Ente organizzatore, dovrà inviare formale istanza, unitamente alla documentazione giustificativa dell'assenza, al Servizio 2 "Formazione e Comunicazione" che provvederà ad autorizzare l'ammissione dell'allievo ad esami di uguale qualifica, presso lo stesso od altro Ente organizzatore nell'ambito del territorio della Provincia o comunque geograficamente più vicino.

In caso di non superamento dell'esame, la commissione evidenzierà nel verbale le aree in cui il candidato non ha acquisito sufficienti competenze. L'Ente organizzatore del corso dovrà farsi carico di garantire al

COPIA TRA
NON VAI

corsista, a titolo gratuito, la frequenza dei moduli specifici da recuperare – anche in posizione soprannumeraria - nella successiva edizione del medesimo percorso formativo.

Ammisione

L'ammisione dei discenti all'esame finale, come già precisato nella sezione relativa al Direttore del Corso, è da questi disposta previa analisi dell'andamento del percorso formativo e delle prove in itinere.

L'ammisione è subordinata inoltre:

- al raggiungimento della sufficienza in tutte le valutazioni di apprendimento previste che dovranno essere somministrate alla fine di ogni unità didattica;
- alla valutazione qualitativa del tirocinio,
- alla regolare frequenza del corso così come previsto al precedente paragrafo 4.

Svolgimento esame finale

Ai fini della nomina della Commissione di esami finali, il Legale Rappresentante dell'Ente organizzatore dovrà trasmettere al Servizio 2 DASOE, affinché venga inserita agli atti:

- la dichiarazione del Direttore del Corso attestante il regolare svolgimento dello stesso con l'indicazione della data di inizio e di conclusione delle attività formative; nonché le date di svolgimento dei tirocini e le sedi di svolgimento per singolo allievo.
- l'elenco dei soggetti che hanno effettivamente svolto attività di docenza nel corso;
- il registro di classe contenente l'elenco degli allievi per la validazione da parte dell'Ufficio. Il registro di classe validato verrà consegnato al Presidente della Commissione perché provveda, finito l'esame, alla sua restituzione all'Ente organizzatore.

Il Servizio 2 DASOE, al termine delle proprie verifiche e comunque entro il termine di giorni 30 dalla ricezione della documentazione procederà alla nomina della Commissione di esami.

La Commissione d'esame è nominata dal Dirigente Generale del DASOE ed è così costituita:

1. Un funzionario/istruttore dell'Assessorato della Salute in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo, con il ruolo di Presidente;
2. Un funzionario/istruttore dell'Assessorato Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali e del Lavoro –Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in possesso di esperienza specifica in ambito valutativo e/o formativo;
3. Un componente designato dall'Ordine Professionale degli Infermieri della provincia di competenza;
4. Un componente rappresentante delle Associazioni di Operatori Socio Sanitari, legalmente costituite alla data di pubblicazione del presente provvedimento e che abbiano notificato gli statuti al Dipartimento ASOE. Il componente segnalato deve avere maturato una esperienza lavorativa documentabile in ambito socio-sanitario anche con differente qualifica di almeno 2 anni anche non continuativi negli ultimi 5 anni nella Regione Siciliana.
5. Il direttore del corso o un suo delegato scelto tra i docenti del corso;

COPIA TRAVERSA



La commissione è validamente costituita con la presenza del Presidente ed almeno due (2) componenti.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Tutor del Corso o un incaricato dell'Ente Organizzatore.

Per ogni componente della Commissione dovrà essere previsto un compenso di € 200 lordi. I rimborsi spese, a carico dell'Ente, saranno erogati nei limiti di quanto previsto dal Vademecum per l'attuazione del PO FSE Sicilia 2014 - 2020 - Versione n.1 del 27.06.2017.

In caso di documentata indisponibilità di un candidato, sarà cura dell'Ente organizzatore chiedere all'Ufficio competente il recupero con inserimento in esami di pari qualifica presso lo stesso Ente o ad altro Ente nell'ambito del territorio della Provincia, previo invio di documentazione giustificativa.

L'esame finale per il conseguimento dell'attestato di qualifica di operatore socio-sanitario si articola in:

- una prova scritta (un questionario costruito con le stesse modalità della prova finale di unità didattica) sulle materie del programma svolto;
- una prova orale sulle materie del programma;
- una prova pratica basata sulla simulazione di un processo assistenziale di competenza.

Alle prove viene attribuito un punteggio espresso in centesimi. Il punteggio minimo complessivo riferito alle tre prove, ai fini del conseguimento dell'attestato di qualifica, è di 60/100, così ripartito:

- prova scritta minimo 15 punti massimo 30;
- prova orale minimo 20 punti massimo 30;
- prova pratica minimo 25 punti massimo 40.

Ai fini dell'idoneità del Candidato ciascuna prova deve raggiungere il minimo previsto (15 + 20 + 25).

La Commissione alla fine dell'esame dovrà formulare il giudizio complessivo di idoneità o di mancata idoneità che sarà annotato sul verbale.

Tutti gli atti relativi al corso e alle prove d'esame rimarranno in custodia all'Ente che ha erogato l'attività formativa.

Al termine delle operazioni di esame, l'Ente che ha erogato l'attività formativa ha il compito di trasmettere al Servizio 2 Formazione e Comunicazione del DASOE:

- originale del verbale d'esame sottoscritto dai membri della commissione;
- elenco in formato excel dei corsisti che hanno superato l'esame finale con le seguenti informazioni: nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale e codice identificativo del corso. Detti dati saranno inseriti nell'Elenco Regionale degli Operatori Socio Sanitari; (Allegato B)
- attestati di qualifica degli allievi che hanno superato positivamente le prove finali di idoneità, redatti secondo il modello predisposto dall'Assessorato della Salute; (Allegato C)

L'attestato di qualifica sarà giuridicamente valido su tutto il territorio nazionale, così come stabilito dall'Accordo Stato Regioni del 22 febbraio 2001 art. 12 comma 4.

Il Presidente della Commissione ha il compito di redigere una relazione complessiva sull'andamento degli esami finali. La relazione dovrà contenere una valutazione di merito dettagliata che permetta al Dirigente del

COPIA TRA
NON VALIDA

Servizio 2 del DASOE di tenerne conto, insieme ai verbali redatti dalla Commissione Ispettiva, ove sia stato effettuato il sopralluogo, per eventuali successive richieste da parte dell'Ente di nuove autorizzazioni.

12 ISPEZIONI E SANZIONI

Dopo l'autorizzazione specifica per ogni corso rilasciata dal Servizio 2 del DASOE l'Ente dovrà attenersi alle seguenti disposizioni assicurando:

- il corretto svolgimento della didattica con la corrispondenza tra il calendario delle attività presentato ed il reale svolgimento del corso (eventuali variazioni dovranno essere trasmesse via mail in tempo debito al Sevizio 2 DASOE);
- la corretta tenuta del registro di classe con le firme del direttore del corso, del tutor d'aula e dei docenti con l'indicazione degli argomenti trattati;
- la totale conformità alle indicazioni poste dal presente allegato;
- il rispetto della trascrizione nel registro del corso, vidimato dal Servizio 2 DASOE, degli orari e delle presenze degli allievi come da calendario presentato;
- la presenza delle attrezzature didattiche dichiarate in sede di richiesta di autorizzazione;
- il rispetto dei compensi così come indicato nel presente allegato per i docenti e per i tutor d'aula.

L'Assessorato della Salute si riserva di effettuare visite ispettive con proprio personale o mediante personale dipendente delle Aziende Sanitarie al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni previste dal presente provvedimento nonché il corretto svolgimento dell'attività formativa.

Gli oneri economici relativi alle verifiche ispettive effettuate dai dipendenti dell'Assessorato della Salute o dal personale dipendente dalle Aziende Sanitarie sono a carico dell'Ente organizzatore.

La non osservanza di quanto previsto nel presente documento e delle direttive che l'Amministrazione impartirà in materia ai singoli Enti comporterà la revoca dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività formative autorizzate ai sensi del presente provvedimento e non ancora iniziate nonché l'esclusione dai futuri corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario per il periodo di validità del presente documento.

13 ALLEGATI

Allegato A : istanza

Allegato B : attestato

Allegato C: convenzione tirocinio

Allegato D : libretto di tirocinio

Allegato E : elenco soggetti qualificati (da inviare anche in formato excel)

COPIA TRA
NON VALIDA

Allegato A

All'Assessorato della Salute
 Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
 Servizio 2 Formazione e Comunicazione
 Via Mario Vaccaro, 5
 90145 Palermo

Oggetto: Richiesta di autorizzazione all'organizzazione di corsi di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) ai sensi del D.A. n. _____ del _____

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a _____ il _____ in qualità di
 rappresentante legale/amministratore unico dell'Ente _____ con
 sede in _____ via _____ n. _____ C.A.P. _____,

CHIEDE

ai sensi del D.A. n. _____ del _____ l'autorizzazione allo svolgimento di n.1 edizione
 del corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) che avrà luogo presso
 _____ dal _____ al _____.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445/2000

DICHIARA

- di attenersi per gli aspetti di natura organizzativa, didattica ed economica a quanto espressamente indicato all'Allegato 1 del Decreto dell'Assessorato regionale della Salute n. _____ del _____ "Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario Anni 2019-2020"
- di essere accreditato in qualità di provider ECM presso Commissione Regionale per l'Educazione Continua in Medicina con il seguente ID _____ e di essere in regola con gli adempimenti previsti.
- di essere accreditato in qualità di provider ECM presso la Commissione nazionale per l'Educazione Continua in Medicina, con il seguente ID _____; (allegarsi estratto dell'Area riservata del sito Agenas comprovante il pagamento della quota annuale, l'inserimento del piano formativo e la relazione annuale.)

Allega alla presente:

1. dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011;
2. fotocopia di documento d'identità in corso di validità.
3. Programma formativo con l'indicazione del direttore del corso, del tutor, d'aula ed elenco dei docenti selezionati con indicazione della qualifica professionale.
4. Calendario didattico con indicazione di orario e sede di svolgimento dell'attività formativa.
5. Perizia giurata e planimetria attestante l'idoneità dei locali nella disponibilità dell'Ente presso i quali si intendono svolgere le attività formative ed eventuale titolo legittimamente l'utilizzo degli stessi (contratto di affitto, comodato etc).

Data _____

Firma

Allegato B

Logo Ente organizzatore



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SANITÀ

mento Regionale Attività Sanitarie e Osservatorio Ep

ATTESTATO DI OUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO

“Accordo tra il Ministero della Sanità, il Ministero per la Solidarietà Sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, per la individuazione della figura e del relativo profilo professionale dell’Operatore Socio Sanitario e per la definizione dell’ordinamento didattico dei corsi di formazione” sancito in conferenza Stato-Regioni del 22/02/2001

nat a [i] [j]

ha frequentato presso l'Ente _____ il corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario codice id. _____ dal al per una durata complessiva di ore 420 ai sensi del D.L.

Il candidato ha sostenuto con esito positivo gli esami finali in data

Il Dirigente Generale del DASOE
Il Direttore del Corso

Il Presidente della Commissione

Rep. N. del (a cura del DASOE)

SCHEMA DI CONVENZIONE DI TIROCINIO

Corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario (OSS) ai sensi del Decreto Assessore regionale della Salute n. _____ del _____

tra

L'Ente Ospitante _____

e

L'Ente Organizzatore _____

PREMESSO

che L'Ente Organizzatore, è autorizzato dalla Regione siciliana con nota n. _____ del _____ ad erogare il corso di riqualificazione in OSS - codice id n. _____ ai sensi del D.A. n. _____ del _____

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

L'Ente Ospitante si impegna ad accogliere presso la propria struttura n. tirocinanti su proposta dell'Ente organizzatore.

I signori _____ sono regolarmente iscritti al corso codice id _____ denominato "Corso di Riqualificazione in Operatore socio Sanitario" codice ID _____

I signori _____ dovranno espletare un tirocinio di n. _____ ore che dovrà svolgersi, compatibilmente con le esigenze dell'Ente ospitante, dal _____ al _____ per un massimo di 7 ore al giorno e di 36 ore settimanali esclusivamente nelle ore diurne.

Art.2

L'ente ospitante individua un tutor di tirocinio con qualifica di Infermiere e/o di Operatore socio-sanitario ogni cinque tirocinanti. Il tutor di tirocinio seguirà l'attività formativa e annoterà orari e contenuti nell'apposito libretto di tirocinio.

Art.3

L'Ente organizzatore garantisce che i tirocinanti sono coperti con assicurazione contro gli infortuni che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio, nonché con assicurazione per responsabilità civile per i danni che dovessero involontariamente causare a terzi (persone e/o cose) durante l'effettuazione delle predette attività.

In caso di incidente durante lo svolgimento dell'attività di tirocinio, il soggetto ospitante si impegna a segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi facendo riferimento al numero della polizza sottoscritta dall'Ente Organizzatore.

Art.4

L'Ente ospitante, a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara, sotto la propria responsabilità, che la sede di svolgimento del tirocinio è conforme alle previsioni in materia di sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.

Art.5

Le parti convengono che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro.

Art.6

L'Ente organizzatore garantisce che durante lo svolgimento delle attività il tirocinante è tenuto a:

- svolgere le attività previste dalle "Linee guida per la riqualificazione in Operatore Socio Sanitario" - Allegato 1 al DA _____ n. _____ del _____
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze acquisite in relazione al lavoro svolto durante il tirocinio.

L'Ente Ospitante è tenuto a:

- monitorare l'allievo durante l'attività di tirocinio;
- e a garantire che il tutor di tirocinio svolga il compito di orientare e supervisionare il tirocinante nelle attività. Per ciascun allievo in base alla presente Convenzione, il tutor di tirocinio dovrà registrare giornalmente sul libretto di tirocinio:
 - le ore svolte,
 - l'orario di ingresso e di uscita;
 - le attività svolte.
 - è tenuto altresì ad esprimere una valutazione sintetica sull'andamento delle attività svolte dal tirocinante.

Art. 7

L'Ente organizzatore riconosce all'Ente ospitante un rimborso forfettario per la gestione amministrativa per l'intero periodo di svolgimento del tirocinio pari ad € 200 fino a 15 tirocinanti, e di € 300 da 16 a 25 tirocinanti.

Nessun altro compenso è dovuto alla struttura ospitante né da parte dell'Ente organizzatore né dal discente.

Art.8

La convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e terminerà quando i tirocinanti avranno completato le ore di tirocinio previste dal corso.

Data.....

Ente Organizzatore

Ente Ospitante



Allegato D

LOGO ENTE ORGANIZZATORE

Corso di riqualificazione in Operatore Socio Sanitario**Decreto Assessorato regionale della Salute n. _____ del _____****Autorizzazione n. _____ del _____****LIBRETTO DI TIROCINIO****Tirocinante _____****Estremi assicurazione _____***COPIA
NC*

Memorandum

Elenco delle principali attività previste per l'Operatore socio-sanitario di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 22.01.2001	Obiettivi di tirocinio
<p>1. Assistenza diretta ed aiuto domestico alberghiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assiste la persona, in particolare non autosufficiente o allettata, nelle attività quotidiane e di igiene personale - realizza attività semplici di supporto diagnostico e terapeutico - collabora ad attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione, riattivazione, recupero funzionale - realizza attività di animazione e socializzazione di singoli e gruppi - coadiuva il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente - aiuta la gestione dell'utente nel suo ambito di vita - cura la pulizia e l'igiene ambientale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • eseguire le manovre assistenziali relative alla specifica condizione patologica del paziente; • interagire con le altre figure assistenziali che contribuiscono alla cura e all'assistenza del paziente; • coadiuvare il personale sanitario e sociale nell'assistenza al malato anche terminale e morente; • curare la pulizia e l'igiene ambientale;
<p>2. Intervento igienico sanitario e di carattere sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - osserva e collabora alla rilevazione dei bisogni e delle condizioni di rischio-danno dell'utente - collabora alla attuazione degli interventi assistenziali - valuta, per quanto di competenza, gli interventi più appropriati da proporre - collabora alla attuazione di sistemi di verifica degli interventi - riconosce ed utilizza linguaggi e sistemi di comunicazione-relazione appropriati in relazione alle condizioni operative - mette in atto relazioni-comunicazioni di aiuto con l'utente e la famiglia, per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i bisogni del paziente in relazione alla sua condizione patologica; • riconoscere segni e sintomi delle principali alterazioni emodinamiche – metaboliche - neurologiche (es. pallore, cianosi, sudorazione, ipoglicemia, alterazioni del linguaggio, alterazione dello stato mentale, ecc...); • interagire con la persona assistita e con la famiglia per l'integrazione sociale ed il mantenimento e recupero della identità personale.
<p>3. Supporto gestionale, organizzativo e formativo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizza strumenti informativi di uso comune per la registrazione di quanto rilevato durante il servizio - collabora alla verifica della qualità del servizio - concorre, rispetto agli operatori dello stesso profilo, alla realizzazione dei tirocini ed alla loro valutazione - collabora alla definizione dei propri bisogni di formazione e frequenta corsi di aggiornamento; - collabora, anche nei servizi assistenziali non di ricovero, alla realizzazione di attività semplici. 	<p>Il tirocinante dovrà essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • documentare tutte le azioni assistenziali messe in atto (es. parametri vitali, terapia somministrata, ecc) • supportare il team in relazione ai bisogni assistenziali specifici del paziente e dell'ambiente di lavoro.

			Total ore di tirocinio svolte
--	--	--	-------------------------------

Valutazione finale a cura del tutor (si raccomanda di esprimere un giudizio sintetico sulle competenze acquisite dal tirocinante durante le attività di tirocinio ed di segnalare eventuali aree di miglioramento)

DATA	TIMBRO della struttura sede di Tirocinio	FIRMA del tutor
------	--	-----------------



--	--	--	--

Valutazione finale a cura del tutor (si raccomanda di esprimere un giudizio sintetico sulla competenze acquisite dal tirocinante durante le attività di tirocinio ed di segnalare eventuali aree di miglioramento)

DATA	TIMBRO della struttura sede di Tirocinio	FIRMA del tutor
-------------	---	------------------------

Validazione del Direttore del Corso FIRMA (Il Direttore del Corso a conclusione del percorso di tirocinio, valida la regolarità di svolgimento dello stesso con particolare riferimento alle ore e alle attività svolte.)

Allegato E

Assessorato della Salute – DASOE – Servizio 2 Formazione e Comunicazione Rev. 02_2019

(2019.11.813)102

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA

Iscrizione nel registro delle persone giuridiche private dell'associazione Happy Garden, con sede legale nel comune di Erice.

Si comunica l'avvenuta iscrizione nel registro delle persone giuridiche private della Regione siciliana, istituito ai sensi del D.P.R. n. 361/2000 presso la Segreteria generale della Presidenza della Regione, dell'associazione Happy Garden, con sede legale in Erice (TP), disposta con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali n. 159 del 5 febbraio 2019.

(2019.9.664)099

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

PSR Sicilia 2014/2020 - Bando della sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Comunicato relativo al decreto n. 64 del 24 gennaio 2019 di approvazione dello scorrimento dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili allegato al D.D.G. n. 1178 del 22 maggio 2018.

Si comunica che il decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 64 del 24 gennaio 2019, con il quale è stato approvato lo scorrimento dell'elenco definitivo delle istanze ammissibili presentate a valere sulla sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli", è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con valore legale di avvenuta pubblicazione al seguente link: <http://www.prsicilia.it/2014-2020/psr-sottomisura4-2.php>.

(2019.12.879)003

Costituzione dell'azienda faunistico-venatoria Agribiotec, in agro del comune di Patti.

Con decreto n. 164 del 21 febbraio 2019 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, è stata costituita l'azienda faunistico-venatoria Agribiotec, in agro del comune di Patti.

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/pti/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_AzForesteDemaniali/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_02_2019/D.R.S.%20164_2019.pdf.

(2019.9.619)021

PSR Sicilia 2014/2020 - Sottomisura 4.3 - Azione 3 "Sistema informativo Quadrifoglio (atmosfera-suolo-cultura-azienda) per il supporto alle decisioni aziendali in materia di operazioni culturali" - Disposizioni attuative parte specifica.

Si comunica che sono state pubblicate nel sito istituzionale del PSR Sicilia 2014/2020 www.prsicilia.it/2014-2020 le Disposizioni attuative parte specifica della Sottomisura 4.3, Azione 3 - decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura n. 160 del 25 febbraio 2019.

(2019.11.825)003

PSR Sicilia 2014/2020 - Bando della sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli" - Comunicato relativo al decreto n. 163 del 26 febbraio 2019 e rispettivi allegati "A", "B", "legenda" e "C".

A seguito di ammissione con riserva, disposta con ordinanze del T.A.R. Sicilia - sezioni di Palermo e Catania, di alcune ditte ricorrenti

titolari di domande di sostegno presentate a valere sulla sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli", si comunica che il decreto n. 163 del 26 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'agricoltura, di modifica degli elenchi definitivi delle istanze ammissibili, di quelle che non hanno raggiunto il punteggio minimo (non ammissibili), con relativa "legenda", e di quelle escluse, allegati al D.D.G. n. 1178 del 22 maggio 2018, è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea con valore legale di avvenuta pubblicazione al seguente link: <http://www.prsicilia.it/2014-2020/psr-sottomisura4-2.php>.

(2019.12.880)003

Rinnovo della concessione dell'azienda faunistico-venatoria Pecorone, in agro del comune di Ciminna.

Con decreto n. 166 del 28 febbraio 2019 del dirigente del servizio 3 del Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale, è stata rinnovata la concessione dell'azienda faunistico-venatoria Pecorone, in agro del comune di Ciminna (PA).

Il decreto è pubblicato per esteso nel sito web istituzionale dell'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/pti/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionale delle Risorse Agricole e Alimentari/PIR_AzForesteDemaniali/PIR_Infoedocumenti/PIR_lr21art68/PIR_MD/PIR_S3_2019/PIR_S3_02_2019/D.R.S.%20166_2019.pdf.

(2019.9.663)021

PO FEAMP 2014-2020 Approvazione bando di attuazione della misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale".

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea n. 114 del 15 marzo 2019, è stato approvato il bando di attuazione della misura 1.29 "Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale" del PO FEAMP 2014/2020.

Il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno è fissato alle ore 14,00 del 17 giugno 2019.

Il decreto e il bando con i relativi allegati sono pubblicati nel sito istituzionale del Dipartimento regionale della pesca mediterranea.

(2019.12.856)126

ASSESSORATO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con varie imprese, nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020.

Con decreti nn. 415, 416, 417, 418, 420, 421, 423, 424, 425, 427, 428 e 429 del 31 gennaio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, sono state approvate nell'ambito dell'azione 3.5.1-02 del PO FESR 2014-2020, rispettivamente, le convenzioni delle imprese sottoelencate:

- Digital 4 Heritages s.r.l.s. - pos. 56 - progr. n. 09EN7112100594 P. Iva 01246880866;
- Egadi Tours s.r.l.s. - pos. 52 - progr. n. 09TP7721020411 - P. Iva 02662820816;
- Errehome s.r.l. - pos. 71 - progr. n. 09PA5520510223 - P. Iva 06620080827;
- Centro Cosmesi Palumbo s.r.l. - pos. 81 - progr. n. 09AG4775100475 - P. Iva 02877450843;
- Holiday in Sicilia low cost di Toth Hedvig - pos. 57 - progr. n. 095520510949 - P. Iva 06617170821;
- Sarcona Chiara - pos. 76 - progr. n. 095520510814 - P. Iva 02477030221;
- Mineo Biagio - pos. 62 - progr. n. 09CT8690110070 - P. Iva 05453480872;
- Thy Web s.r.l. - pos. 82 - progr. n. 09SR7112200690 - P. Iva 01910800893;
- Eos s.r.l. - pos. 44 - progr. n. 097311010849 - P. Iva 06547250826;

- Casa Angelina - pos. 79 - progr. n. 09TP5520510127 - P. Iva 02658950817;
 - Giardini del Golfo - pos. 77 - progr. n. 09PA5520510100 - P. Iva 06616670821;
 - Imanent s.r.l. - pos. 86 - progr. n. 09PA5520510121 - P. Iva 0660511082.

(2019.11.832)129

Provvedimenti concernenti scioglimento di cooperative con sede nelle province di Catania, Enna, Siracusa e Trapani.

Con decreto n. 526/10S del 14 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. N.	del	Art.
Futura	Siracusa	01599510896	526/10S	14/2/18	2545

(2019.9.610)042

Con decreto n. 544/10S del 18 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Azalea 89	Enna	00546390865

(2019.9.611)042

Con decreti del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive n. 545/10S, n. 546, n. 548, n. 549 del 18 febbraio 2019 e n. 594 del 19 febbraio 2019, sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Consorzio Edilizio Europeo	Catania	04874320874
I Quattro Venti	Vizzini	04991470875
Il Falco	Adrano	04353810874
Zaira	Catania	04180610877
Giada	Catania	04305070874

(2019.9.629)042

Con decreto n. 547/10S del 18 febbraio 2019, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 223/septiesdecies delle disposizioni attuative del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale
Actas	Marsala	019265500813

(2019.9.645)042

Con decreto n. 559/10S del 18 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive, è stata sciolta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, la sottoelencata cooperativa:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. n.	del	art.
Diversamente società Cooperativa sociale onlus	Alcamo	93066310819	559/10S	18/2/19	2545

(2019.9.666)042

Con decreti n. 574/10S e n. 575/10S del 18 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle attività produttive,

sono state sciolte, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2545/septiesdecies del codice civile, le sottoelencate cooperative:

Denominazione	Sede	Cod. Fiscale	D.D.G. N.	del	Art.
Camelia 2005	Paterno	04276300870	574/10.S	18/2/19	2545
Royal Group Sicily	Mineo	05169530879	575/10.S	18/2/19	2545

(2019.9.609)042

Modifica della composizione della Commissione paritetica permanente per il coordinamento delle iniziative di contrasto alla crisi d'impresa.

Con decreto n. 4 del 26 febbraio 2019 dell'Assessore per le attività produttive, la composizione della Commissione paritetica permanente per il coordinamento delle iniziative di contrasto alla crisi d'impresa, prevista dall'art. 2 del D.A. n. 9 del 13 dicembre 2018, è stata integrata da un delegato di Riscossione Sicilia.

Il suddetto decreto è pubblicato nel sito istituzionale dell'Assessorato delle attività produttive.

(2019.9.662)008

Nomina del commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Caltanissetta.

Con decreto n. 719/3.S del 27 febbraio 2019 dell'Assessore per le attività produttive, l'ing. Totuccio Alessi è stato nominato commissario straordinario della Commissione provinciale per l'artigianato di Caltanissetta.

Il predetto commissario durerà in carica fino all'insediamento della nuova Commissione provinciale per l'artigianato e, comunque, per un periodo non superiore a mesi tre, decorrenti dalla data di notifica del decreto di nomina.

(2019.9.668)008

Proroga della gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani.

Con decreto n. 720/3.S del 27 febbraio 2019 dell'Assessore per le attività produttive, la gestione commissariale straordinaria della Commissione provinciale per l'artigianato di Trapani affidata, con D.A. n. 2185/3.S del 30 novembre 2018, al sig. Nicolò Maria Lisma, è stata prorogata di 3 mesi.

(2019.9.667)008

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA

Risoluzione di una convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 201 del 18 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, si è provveduto alla risoluzione della convenzione per la riscossione delle tasse automobilistiche stipulata con l'Agenzia Italiana Service Point di Tola Nicolò.

Codice	Ragione sociale	Titolare/Legale rapp.	Indirizzo	Comune
PAA322	Italiana Service Point di Tola Nicolò	Tola Nicolò	Via Aosta n. 20	90047 Partinico (PA)

(2019.9.665)083

Autorizzazione ad un intermediario per la riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana.

Con decreto n. 227 del 22 febbraio 2019 del dirigente del servizio 2 del Dipartimento regionale delle finanze e del credito, è stato autorizzato a svolgere il servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione siciliana il seguente intermediario:

Cod. Lottomatica	N. Ric.	N. Riv.	Ragione sociale Nuovo intermediario	Indirizzo	Comune	Prov.
PA4749	4754		Di Maria Giuseppina Maria c.f. DMRGPP66P42C135Y	Via Mazzini Giuseppe, 113	Castellana Sicula	PA

(2019.9.659)083

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Approvazione del progetto relativo alla realizzazione e gestione di un centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi simili e loro parti, nonché stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, proposto dalla ditta Mantio & Polito s.r.l., con sede legale ed impianto nel comune di Mussomeli.

Con decreto n. 145 del 22 febbraio 2019 del dirigente del servizio 7 "Autorizzazioni impianti gestione rifiuti - A.I.A." del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato approvato, in variante allo strumento urbanistico, il progetto relativo al centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali e la rottamazione dei veicoli a motore e dei rimorchi, simili e loro parti, nonché lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi, proposto dalla ditta Mantio & Polito s.r.l., con sede legale ed impianto in Mussomeli (CL) c.da Serra del Vento, e ne è stata altresì autorizzata la realizzazione e la gestione per le operazioni D15, R4 ed R13 di cui agli allegati "B" e "C" al D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

(2019.9.658)119

Autorizzazione al legale rappresentante della Servizi Idrici Etnei S.p.A. allo scarico con prescrizioni per un impianto di depurazione sito nel comune di San Michele di Ganzaria.

Con decreto n. 148 del 22 febbraio 2019, il dirigente del servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della legge regionale n. 27/86 e dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 e loro ss.mm.ii., ha rilasciato al rappresentante legale della Servizi Idrici Etnei S.p.A. l'autorizzazione allo scarico con prescrizioni per l'impianto di depurazione sito in c.da Risata nel territorio del comune di San Michele di Ganzaria.

Il decreto è pubblicato per intero nel sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti nella sezione "Pubblicazione decreti art. 68 legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

(2019.9.688)006

Approvazione del progetto della società Ecoface Industry s.r.l., con sede in Campobello di Licata, relativo alla realizzazione e gestione di un impianto di selezione automatizzata di rifiuti non pericolosi nel territorio del comune di Aragona.

Con decreto n. 150 del 25 febbraio 2019 del dirigente del servizio Autorizzazioni impianti gestione rifiuti del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato approvato il progetto di un impianto di selezione automatizzata di rifiuti non pericolosi, da sorgere nel sito ubicato nella Zona ASI "Aragona - Favara" nel territorio del comune di Aragona (AG), identificato al foglio di mappa n. 87, particella 633, di proprietà della società Ecoface Industry s.r.l., con sede legale in Campobello di Licata (AG) - via Vittorio Emanuele n. 135, e ne sono state autorizzate, altresì, la realizzazione e la gestione mediante operazioni di messa in riserva (R13), scambio (R12) e recupero (R3), di cui all'allegato C della parte IV del D.Lgs. n. 152/06.

(2019.9.642)119

Autorizzazione alla società L&C Lavori e Costruzioni s.r.l., per un impianto mobile per frantumazione e vagliatura di materiali inerti.

Con decreto del dirigente del servizio 7 - Autorizzazioni e impianti di rifiuti e AIA - del Dipartimento regionale dell'acqua e dei

rifiuti n. 151 del 25 febbraio 2019, in favore della L&C Lavori e Costruzioni s.r.l. (c.f./P.I. 07139281005) è stata concessa l'autorizzazione per un impianto mobile per frantumazione e vagliatura di materiali inerti, con attività di recupero R5.

(2019.9.672)119

Autorizzazione alla ditta Eurotrade s.r.l., con sede legale nel comune di Grammichele, all'utilizzo di un impianto mobile di frantumazione di rifiuti inerti.

Con decreto del dirigente del servizio 7 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti n. 163 del 27 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 208 del D.Lvo n. 152/06 e ss.mm.ii., la ditta Eurotrade s.r.l. (c.f./P.I. 04571350877), con sede legale a Grammichele (CT) in via Raffaele Failla n. 95, è stata autorizzata all'utilizzo dell'impianto mobile prodotto dalla ditta Officine meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A., modello Ulisse TK 096F, individuato dal numero di matricola 99°09000T, per lo svolgimento di campagne di frantumazione di rifiuti inerti individuati dai codici CER riportati nella tabella di cui all'articolo 2 del medesimo provvedimento, con capacità di trattamento pari a 1520 t/giorno, per una capacità complessiva annua di 380.000 t/anno.

(2019.9.678)119

Comunicato relativo all'Atto di indirizzo recante "Chiariimenti interpretativi relativamente alle diverse operazioni di compostaggio di prossimità (operazioni di autocompostaggio, compostaggio locale e compostaggio di comunità).

Si comunica l'avvenuta pubblicazione dell'Atto di indirizzo prot. n. 2402/GAB dell'8 marzo 2019 dell'Assessore per l'energia e i servizi di pubblica utilità, recante "Chiariimenti interpretativi relativamente alle diverse operazioni di compostaggio di prossimità (operazioni di autocompostaggio, compostaggio locale e compostaggio di comunità) - Atto di indirizzo" nel sito istituzionale della Regione siciliana al seguente link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_POR/TALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssEnergia/PIR_AssEnergia_News?stepThematicNews=det_news&idNews=198411849&themeaticFilter=PIR_ArchivioNewsAssEnergia.

(2019.11.831)119

Approvazione della Pista di controllo del PAC misure anticycliche/Nuove Azioni - Efficientamento energetico (Start-Up Patto dei sindaci) - Misura B.3.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia n. 88 del 7 febbraio 2019, vistato dalla Ragioneria centrale di questo Dipartimento il 12 febbraio 2019 e registrato dalla Corte dei conti - Ufficio II - Controllo di legittimità sugli atti della Regione siciliana in data 1 marzo 2019, al reg. n. 1, foglio n. 27, è stata approvata la Pista di controllo per la procedura di attuazione relativa alla realizzazione di opere pubbliche e all'acquisizione di beni e servizi "PAC Misure anticycliche/Nuove Azioni - Efficientamento energetico (Start-Up Patto dei sindaci)" Promuovere la sostenibilità energetico-ambientale nei comuni siciliani attraverso il Patto dei sindaci - misura B.3.

(2019.12.860)131

ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

Sostituzione di un componente effettivo in seno al consiglio di disciplina della SAIS Autolinee S.p.A., in rappresentanza della medesima azienda.

Con decreto n. 295/2019/AREA 1 del 14 febbraio 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative, è stato sostituito un componente effettivo del consiglio di disciplina della SAIS Autolinee S.p.A., in rappresentanza dell'azienda, poiché deceduto.

Nuovo componente: sig. Barbaccia Francesco, nato a Palermo il 18 settembre 1981.

(2019.9.692)110

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana - Approvazione degli elenchi relativi agli interventi ammissibili, Linea "A" e Linea "B", e delle proposte escluse.

Con decreto n. 340 del 18 marzo 2019, del dirigente generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti, sono stati approvati gli elenchi relativi agli interventi ammissibili - Linea "A", agli interventi ammissibili - Linea "B" e delle proposte escluse con evidenziate le motivazioni dell'esclusione, relativamente al bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire gli interventi diretti a tutelare l'ambiente e i beni culturali, per la realizzazione di infrastrutture per l'accrescimento dei livelli di sicurezza, per il risanamento dei centri storici e la prevenzione del rischio idrogeologico, a valere sulle risorse FSC, nei comuni della Regione siciliana.

Il decreto n. 340 del 18 marzo 2019 e gli allegati elenchi sono visionabili in formato integrale nel sito istituzionale del Dipartimento delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti.

(2019.12.888)133

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Provvedimenti concernenti approvazione di convenzioni stipulate con vari comuni della Regione per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 434/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Spadafora per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 436/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Nizza di Sicilia per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 437/ISTR dell'1 marzo 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di San Teodoro per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 438/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 2 convenzioni presentate dal comune di Santa Venerina per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 440/ISTR dell'1 marzo 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di Roccavaldina per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 441/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 6 convenzioni presentate dal comune di Monreale per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 442/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 2 convenzioni presentate dal comune di Mirabella Imbaccari per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 443/ISTR dell'1 marzo 2019, sono state approvate n. 4 convenzioni presentate dal comune di Naso per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.10.744)048

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 521/ISTR del 7 marzo 2019, sono state approvate n. 5 convenzioni presentate dal comune di Troina per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al consequenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 522/ISTR del 7 marzo 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Altavilla Milicia per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 523/ISTR del 7 marzo 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di San Giuseppe Jato per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 524/ISTR del 7 marzo 2019, sono state approvate n. 3 convenzioni presentate dal comune di Mirto per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 525/ISTR del 7 marzo 2019, sono state approvate n. 2 convenzioni presentate dal comune di San Pietro Clarenza per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 526/ISTR del 7 marzo 2019, sono state approvate n. 2 convenzioni presentate dal comune di Trappeto per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.11.820)137

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 593/ISTR del 12 marzo 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di Valdina per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazio-

ne delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 594/ISTR del 12 marzo 2019, sono state approvate n. 21 convenzioni presentate dal comune di Siracusa per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 595/ISTR del 12 marzo 2019, è stata approvata n. 1 convenzione presentata dal comune di Giarratana per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 596/ISTR del 12 marzo 2019, sono state approvate n. 4 convenzioni presentate dal comune di Ciminna per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale n. 597/ISTR del 12 marzo 2019, sono state approvate n. 13 convenzioni presentate dal comune di Carini per l'esecuzione di indagini diagnostiche ed effettuazione delle verifiche tecniche finalizzate alla valutazione del rischio sismico degli edifici scolastici, nonché al conseguenziale aggiornamento della relativa mappatura, previste dall'OPCM n. 3274 del 20 marzo 2003, giusto D.D.G. n. 4056 del 13 settembre 2018 di approvazione della graduatoria definitiva.

Il testo integrale del decreto è consultabile nel sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione e della formazione professionale nella sezione art. 68 legge regionale n. 21/2014.

(2019.11.829)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Provvedimenti concernenti revoca dell'accreditamento provvisorio di provider ECM.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico n. 166 dell'11 febbraio 2019, è stato revocato l'accreditamento provvisorio in qualità di provider regionale ECM al Consorzio Ulisse soc. coop. sociale onlus di Palermo, rilasciato con D.D.G. n. 1601 del 3 agosto 2012.

Si provvederà alle dovute comunicazioni per la cancellazione dall'Albo nazionale e regionale dei provider accreditati.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie ed osservatorio epidemiologico n. 170 dell'11 febbraio 2019, è stato revocato l'accreditamento provvisorio in qualità di provider regionale ECM a Penta Ingegneria Sistemi Tecnologie s.n.c. di Palermo, rilasciato con D.D.G. n. 1302 del 4 luglio 2013.

Si provvederà alle dovute comunicazioni per la cancellazione dall'Albo nazionale e regionale dei provider accreditati.

(2019.9.625)102

Accreditamento provvisorio della società GALPE soc. coop. sociale, con sede legale nel comune di Paternò, quale provider ECM.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 169 dell'11 febbraio 2019, la società GALPE soc. coop. sociale, con sede legale a Paternò (CT) è stata accreditata provvisoriamente quale provider ECM regionale con ID 641.

Il decreto sarà efficace solo dopo il pagamento del contributo previsto dal D.A. n. 1051 dell'8 giugno 2011. Il provider accreditato sarà inserito nell'elenco regionale dei provider provvisori e si provvederà alle dovute comunicazioni per l'inserimento nell'Albo nazionale dei provider accreditati.

(2019.9.625)102

Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione dei locali ospitanti la diagnostica per immagini della Casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia, sita in Catania.

Con decreto del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico n. 202 del 20 febbraio 2019, è stato approvato in linea tecnico sanitaria il progetto della casa di cura Centro Catanese di medicina e chirurgia, sita in Catania, in via Battello n. 48, per la rimodulazione dei locali ospitanti la diagnostica per immagini.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.9.655)102

Approvazione in linea tecnico sanitaria di un progetto per la rimodulazione delle branche specialistiche esercitate dalla casa di cura Villa Margherita s.r.l., sita in Palermo.

Con decreto n. 203 del 20 febbraio 2019 del dirigente generale del Dipartimento regionale per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico, è stato approvato in linea tecnico sanitaria il progetto per la rimodulazione delle branche specialistiche esercitate dalla casa di cura Villa Margherita s.r.l. - via Marchese di Villabianca n. 6 - Palermo.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato integralmente nel sito web dell'Assessorato regionale della salute - Dipartimento per le attività sanitarie e osservatorio epidemiologico.

(2019.9.657)102

Costituzione della Commissione regionale per la neuro-radiologia interventistica.

Con decreto n. 244 del 27 febbraio 2019 dell'Assessore per la salute, è stata costituita la Commissione regionale per la neuroradiologia interventistica così composta:

- dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica con funzioni di coordinamento;
- responsabile servizio 4 "Programmazione ospedaliera" dell'Assessorato regionale salute;
- responsabile servizio 6 "Programmazione dell'emergenza" dell'Assessorato regionale salute;
- dr.ssa Maria Grazia Furnari, in assegnazione temporanea presso l'Assessorato della salute;
- rappresentante della Commissione regionale di radiologia interventistica;
- dr. Concetto Cristaudo, Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania;

- dr. Gianluca Galvano, ARNAS Garibaldi di Catania;
- prof. Marcello Longo, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico G. Martino di Messina;
- dr. Sergio Vinci, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico G. Martino di Messina;
- dr.ssa Maria Pia Pappalardo, ARNAS Civico di Palermo;
- dr. Giuseppe Maria Vaccaro, Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta;
- dr. Salvatore Cicero, Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania;
- prof.ssa Rosa Musolino, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico G. Martino di Messina.

La Commissione di cui sopra potrà essere integrata, ove necessario, delle figure professionali operanti nel Sistema sanitario regionale o in altre istituzioni e/o tavoli tecnici già operanti su materie correlate.

Nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione, eventuali spese di trasferte necessarie per la partecipazione ai lavori restano a carico dell'amministrazione di appartenenza.

La Commissione regionale opera presso l'Assessorato regionale della salute e le funzioni di supporto organizzativo ed amministrativo all'attività della Commissione sono assicurate dal servizio "Programmazione ospedaliera" del Dipartimento pianificazione strategica.

Il suddetto D.A. n. 244/2019 è visionabile per intero nel sito ufficiale dell'Assessorato della salute.

(2019.9.653)102

Costituzione della Commissione regionale per la radiologia interventistica.

Con decreto n. 245 del 27 febbraio 2019 dell'Assessore per la salute, è stata costituita la Commissione regionale per la radiologia interventistica così composta:

- dirigente generale del Dipartimento pianificazione strategica con funzioni di coordinamento;
- responsabile servizio 4 "Programmazione ospedaliera" dell'Assessorato regionale salute;
- responsabile servizio 6 "Programmazione dell'emergenza" dell'Assessorato regionale salute;
- dr.ssa Maria Grazia Furnari, in assegnazione temporanea presso l'Assessorato della salute;
- rappresentante della Commissione regionale della neuroradiologia interventistica;
- prof. Antonio Basile, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico V. Emanuele di Catania;
- dr.ssa Simona Calogero, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico G. Martino di Messina;
- dr. Salvatore Dell'Aira, Azienda sanitaria provinciale di Caltanissetta;
- dr. Francesco Gioia, Azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello di Palermo;
- dr. Angelo Luca, IRCCS ISMETT di Palermo;
- dr. Vincenzo Magnano San Lio, ARNAS Garibaldi di Catania;
- dr. Pierantonio Malfa, Azienda ospedaliera Cannizzaro di Catania;
- dr. Giampiero Mastroeni, Azienda ospedaliera Papardo di Messina;
- dr. Domenico Messana, ARNAS Civico di Palermo;
- prof. Massimo Midiri, Azienda ospedaliero universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo;
- dr. Placido Romeo, Azienda sanitaria provinciale di Messina.

La Commissione di cui sopra potrà essere integrata, ove necessario, delle figure professionali operanti nel Sistema sanitario regionale o in altre istituzioni e/o tavoli tecnici già operanti su materie correlate.

Nessun compenso è dovuto ai componenti della Commissione, eventuali spese di trasferte per la partecipazione ai lavori restano a carico dell'amministrazione di appartenenza.

La Commissione regionale opera presso l'Assessorato regionale della salute e le funzioni di supporto organizzativo ed amministrativo all'attività della Commissione sono assicurate dall'Ufficio competente del servizio "Programmazione ospedaliera" del Dipartimento pianificazione strategica.

Il suddetto D.A. n. 245/2019 è visionabile per intero nel sito ufficiale dell'Assessorato della salute.

(2019.9.654)102

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Provvedimenti concernenti rideterminazione e chiusura di operazioni di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 571 del 10 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 20, del 25 gennaio 2019, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Trend Turisticando di Minnella Carmela, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0571_2018.pdf.

(2019.9.612)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 779 del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 72, del 7 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Pidalà Leone, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0779_2018.pdf.

(2019.9.675)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 783 del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 43, del 30 gennaio 2019, alla rideterminazione e chiusura dell'operazione intestata alla ditta Cocuzza Angelo, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0783_2018.pdf.

(2019.9.616)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 784 del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 44, del 30 gennaio 2019, alla rideterminazione e chiusura dell'operazione intestata alla ditta Musarra Sebastiano, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0784_2018.pdf.

(2019.9.613)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 824 del 19 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 68, del 5 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Casa Imbastita Campus s.r.l., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedella

mbiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0824_2018.pdf.

(2019.9.650)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 927 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 74, del 7 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Karma Vacanze s.a.s. di Maria Stella Bonsorte, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0927_2018.pdf.

(2019.9.674)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 933 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 61, del 31 gennaio 2019, alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Tironcino di Majo Francesco Giorgio, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0933_2018.pdf.

(2019.9.615)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto, con decreto del dirigente generale n. 970 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 64, dell'1 febbraio 2019, alla rideterminazione del contributo e chiusura del programma dell'operazione intestata alla ditta Rose Marine di Bianco Gianfranca & C. s.a.s., pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Assessoratoregionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0970_2018.pdf.

(2019.9.649)135

Rideterminazione di un finanziamento concesso al comune di Ramacca a valere sulla linea di intervento 2.3.1.B.b del PO FESR Sicilia 2007-2013.

Con decreto n. 753 del 6 novembre 2018 del dirigente generale del Dipartimento regionale dell'ambiente, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 176, il 27 dicembre 2018, si è proceduto alla rideterminazione del finanziamento attribuito al comune di Ramacca (CT) a valere sulla linea di intervento 2.3.1.B.b già 2.3.1.4 del PO FESR Sicilia 2007/2013 denominato "Interventi di prevenzione dei fenomeni di desertificazione in terreno di proprietà del comune di Ramacca in c.da Capezzana.

(2019.9.689)135

Provvedimenti concernenti revoca totale del contributo e chiusura di operazioni, di cui alla linea di intervento 3.2.2.Ac del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 778 del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 42, del 30 gennaio 2019, alla revoca totale del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Lupica

Piccitto Sebastiano, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0778_2018.pdf.

(2019.9.618)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 826 del 9 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 73, del 7 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Cas'Almare s.a.s. di La Cavera Blasco, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0826_2018.pdf.

(2019.9.670)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 920 del 4 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 63, dell'1 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Mangiatoria, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0920_2018.pdf.

(2019.9.656)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 922 del 5 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 75, del 7 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Gestione e Servizi, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0922_2018.pdf.

(2019.9.671)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 3.2.2.Ac (ex 3.2.2.4) del PO FESR 2007-2013, ha provveduto con decreto del dirigente generale n. 973 dell'11 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 65, dell'1 febbraio 2019, alla revoca totale del contributo ed alla chiusura dell'operazione intestata alla ditta Casa Vacanze di Cicero Roberta, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it ed al link: http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoRegionaledelterritorioedellambiente/PIR_DipTerritorioAmbiente/PIR_Decreti/PIR_Dirigenziali/PIR_doc/PIR_2018b/0973_2018.pdf.

(2019.9.641)135

Provvedimenti concernenti rideterminazione definitiva e chiusura di interventi in alcuni comuni della Regione, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Spadafora (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 847 del 14 novembre 2011 dal titolo "Consolidamento dell'area - fraz. San Martino - vers. Nord", codice

C.U.P. D73B11000230006, codice Caronte SI_1_7200, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 861 del 23 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio n. 48, del 31 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.9.614)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Aidone (EN), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 195 dell'1 aprile 2011 dal titolo "Completamento del consolidamento e sistemazione idrogeologica zona Castello e completamento costone roccioso a valle del centro abitato, stralcio funzionale area a valle Vico Piazza" codice Caronte SI_1_3337, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 997 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, foglio n. 16, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.9.623)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR 2007-2013, per il comune di Roccavaldina, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 726 del 12 ottobre 2010 dal titolo "Consolidamento del centro abitato - Zona Sottoforno", codice CUP J23B09000310002, codice Caronte SI_1_3009, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 1047 del 18 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 10, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione del finanziamento.

(2019.9.691)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.01 del PO FESR 2007-2013, per il comune di Barrafranca, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 289 del 3 maggio 2011 dal titolo "Regimentazione e convogliamento acque piovane "Bivio Catena" - I lotto esecutivo", codice CUP J23B090000000002, codice Caronte SI_1_3557, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 1058 del 19 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 15, del 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione del finanziamento.

(2019.9.679)135

Rideterminazione definitiva e chiusura di un intervento nel comune di Gualtieri Sicaminò, di cui alla linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.4.4.2 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Gualtieri Sicaminò, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 15 del 23 gennaio 2014 dal titolo "Progetto pilota per la riduzione del carico inquinante attraverso misure alla rete stradale dei comuni ricadente nell'area ad elevato rischio ambientale - Lotto di completamento II Ambito", codice CUP B93B120000100002, codice Caronte SI_1_12904, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 894 del 28 novembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 5, del 24 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva e di chiusura dell'intervento.

(2019.9.626)135

Provvedimenti concernenti imputazione di interventi nei comuni di Sclafani Bagni e Montalbano Elicona all'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014/2020.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Lavori di salvaguardia, bonifica

e consolidamento dei costoni rocciosi inerenti il centro abitato" - comune di Scalfani Bagni (PA) - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, codice ReNDIS 19IR174/G1, in attuazione dell'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020, ha emesso il decreto di imputazione n. 903 del 3 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 4, del 24 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2019.12.900)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, per l'operazione "Consolidamento del quartiere Serro a ridosso della strada di accesso alla via S. Antonio" nel comune di Montalbano Elicona - beneficiario il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana, codice ReNDIS 19IR899/G1, in attuazione dell'Azione 5.1.1.a del PO FESR 2014-2020, ha emesso il decreto di imputazione n. 904 del 3 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 8, del 24 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it.

(2019.12.891)135

Rideterminazione definitiva, chiusura e revoca parziale di un intervento nel comune di Santa Lucia del Mela, di cui alla linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1.1 del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti finali da parte del comune di Santa Lucia del Mela (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 572 del 25 agosto 2010 dal titolo "Consolidamento ed eliminazione del rischio idrogeologico del perimetro urbano in contrada Grazie in prossimità del viale dei Pini" codice C.U.P. C63B10000100002, codice Caronte SI_1_2981, ha emesso il decreto del dirigente generale n. 995 del 12 dicembre 2018, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. n. 11, del 25 novembre 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione definitiva, di chiusura e revoca parziale dell'intervento.

(2019.9.617)135

Provvedimenti concernenti revoca parziale e rideterminazione finanziaria di interventi nei comuni di Modica, Spadafora e San Piero Patti, di cui alla linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007/2013.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti dovuti da parte del comune di Modica, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 804 del 28 ottobre 2011 dal titolo "Lavori di consolidamento e messa in sicurezza del costone roccioso collina Monserrato cod. dissesto 083-7MO-003" codice Caronte SI_1_7198, ha emesso il decreto n. 1019 del 14 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 69, in data 5 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale e rideterminazione del contributo.

(2019.9.620)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007-2013, a seguito della trasmissione degli atti dovuti da parte del comune di Spadafora, beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 571 del 25 agosto 2010 dal titolo "Completamento del consolidamento del versante Est del centro abitato di San Martino del comune di Spadafora (ME)" codice Caronte SI_1_3040, ha emesso il decreto n. 1020 del 14 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 17, in data 25 gennaio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di revoca parziale e rideterminazione del contributo.

(2019.9.621)135

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, in attuazione della linea di intervento 2.3.1A del PO FESR 2007-2013, ha emesso il decreto n. 1107 del 24 dicembre 2018 del dirigente generale, registrato alla Corte dei conti al reg. n. 1, fg. 70, del 5 febbraio 2019, pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it, di rideterminazione finanziaria e di revoca parziale dell'intervento dal titolo "Opere di consolidamento zona del centro abitato compresa tra la via Leonardo Da Vinci e la via Catania", codice C.U.P. G13B08000270006 codice Caronte SI_1_7923, nel comune di San Piero Patti (ME), beneficiario dell'intervento finanziato con D.D.G. n. 127 dell'11 marzo 2013.

(2019.9.622)135

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica di un lotto di terreno nel comune di Porto Empedocle.

Con decreto n. 53/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 19 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante urbanistica a seguito di decaduta dei vincoli espropriativi di un lotto di terreno del comune di Porto Empedocle, di proprietà della ditta Contarini Schifani Giovanna", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 19/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 53/Gab del 18 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.9.661)119

Provvedimenti concernenti esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di piani di lottizzazione siti nel comune di Castellammare del Golfo.

Con decreto n. 54/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 21 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione sito in cda Tavolatella - Cuti - Pagliarelli - Bevao Merla, del comune di Castellammare del Golfo, ditta: Fundarò Pietro (Società "Golfitano s.r.l.)", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 21/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 54/Gab del 18 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.9.628)119

Con decreto n. 55/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere n. 20 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "Piano di lottizzazione "Nuova Cuti" nel comune di Castellammare del Golfo, situato nella località contrada Cuti, ditta Mulè Tommaso Giuseppe", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 20/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 55/Gab del 18 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.9.633)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un piano di lottizzazione nel comune di Erice.

Con decreto n. 58/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 26 del 23 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che il "piano di lottizzazione denominato "Pdl Tecnoart" per la realizzazione di n. 6 unità abitative in un terreno ubicato in Erice contrada Rigaletta tra il prolungamento via Begonia e via degli Ulivi, identificato al catasto terreni al foglio 214, particelle 1328, 659, 689, 729, 730, 1284, 1288 e 1312, ditta proponente: TECNOART Società cooperativa", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel citato parere n. 26/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 58/Gab del 18 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.9.627)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di una variante urbanistica nel comune di Mazara del Vallo.

Con decreto n. 59/Gab del 18 febbraio 2019, l'Assessore per il territorio e l'ambiente, in qualità di autorità competente per la VAS, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 8 del 14 gennaio 2019 reso dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha disposto che la "Variante urbanistica in via San Pellegrino, foglio di mappa 173 particella n. 3035, nel comune di Mazara del Vallo, destinato a zona F3 (ville, giardini pubblici e verde di quartiere) e a viabilità di progetto dal P.R.G. vigente, per effetto della decadenza dei vincoli attualmente zona bianca, a zona omogenea C2 e a viabilità di progetto - Sentenza T.A.R.S. n. 320/13", sia da non assoggettare alla procedura di valutazione ambientale strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le prescrizioni contenute nel sopra citato parere n. 8/2019 reso dalla commissione tecnica specialistica.

Avverso il decreto n. 59/Gab del 18 febbraio 2019 è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120.

(2019.9.636)119

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Pedara - revisione del piano regolatore generale.

Con decreto n. 65/Gab del 25 febbraio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, l'arch. Rosa Anna Liggio, in servizio presso questo Assessorato, già nominata commissario ad acta con D.A. n. 283/Gab dell'8 agosto 2018 presso il comune di Pedara, per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del consiglio comunale alla definizione di tutti gli adempimenti necessari all'adozione revisione del piano regolatore generale, è stata confermata nell'incarico per ulteriori mesi tre.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2019.9.624)114

Conferma dell'incarico conferito al commissario ad acta presso il comune di Adrano - adozione del P.R.G. e di eventuali PP.EE.

Con decreto n. 66/Gab del 25 febbraio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge regionale 21 agosto 1984, n. 66, il sig. Mario Megna, in servizio presso questo Assessorato, già nominato commissario ad acta con D.A. n. 526/Gab del 3 dicembre 2018 presso il comune di Adrano, per provvedere previa verifica degli atti, in sostituzione del sindaco, alla definizione di tutti gli adempimenti necessari alla trasmissione degli atti

al consiglio comunale per l'adozione del P.R.G. e delle eventuali PP.EE., è stato confermato nell'incarico per ulteriori mesi tre.

Il suddetto decreto è visionabile nel sito istituzionale dell'Assessorato.

(2019.9.634)114

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Priolo Gargallo.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 67/Gab del 26 febbraio 2019, ha ritenuto di escludere, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto proposto dalla soc. Enel Green Power Solar Energy s.r.l., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza di 2448,00 kWp da realizzare sulle aree di proprietà Enel della centrale termoelettrica denominata Archimede, sita nel comune di Priolo Gargallo (SR) in località "Pantano-Pozzillo" s.n.

(2019.9.690)119

Valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un nuovo impianto ad energia rinnovabile di produzione integrata di biometano ed energia elettrica e relative opere connesse nel comune di Francofonte - Società Solgesta s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 68/Gab del 26 febbraio 2019, ha ritenuto di assoggettare alle procedure di V.I.A. di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto proposto dalla soc. Solgesta s.r.l. per la "realizzazione di un nuovo impianto ad energia rinnovabile di produzione integrata di biometano con capacità produttiva di 600 Sm3/h ed energia elettrica in assetto cogenerativo "CAR" da biomasse come previsto dal D.M. 5 dicembre 2013, nonché la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso" da realizzare nel comune di Francofonte (SR) in cda San Biagio fg. 1, p.lla 116.

(2019.9.684)119

Esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico nel comune di Petralia Sottana - Società Recasolar 1 s.r.l.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 69/Gab del 26 febbraio 2019, ha ritenuto esperita positivamente la procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e, pertanto, di escludere dalla procedura di V.I.A. di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il progetto proposto dalla soc. Recasolar 1 s.r.l., per la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva di 4.478,40 kWp, denominato Recattivo 1, da realizzare nel comune di Petralia Sottana (PA) in contrada Recattivo.

(2019.9.685)119

Modifica del decreto 31 ottobre 2018, concernente esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di un progetto di perizia migliorativa per lavori di recupero e riqualificazione ambientale di un tratto di costa nel comune di Letojanni.

L'Assessore per il territorio e l'ambiente, con decreto n. 71/Gab del 26 febbraio 2019, ha disposto la sostituzione dell'articolo 1 del D.A. n. 468/Gab del 31 ottobre 2018, concernente la verifica di assoggettabilità a valutazione d'impatto ambientale del progetto di Perizia migliorativa dei lavori di recupero e riqualificazione ambientale del tratto di costa compreso tra il Torrente Sillemi e via Catania nel comune di Letojanni (ME), al fine di assicurare il corretto rispetto delle prescrizioni impartite dalla commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale con parere n. 244/2018 del 26 settembre 2018.

Il decreto è consultabile nel sito web dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente (portale SI.VVI) e nel sito istituzionale del Dipartimento ambiente dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente in ossequio all'art. 68 della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014.

Avverso al provvedimento è esperibile, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al

Tribunale amministrativo regionale (TAR) o, in alternativa e con medesima tempistica, ricorso straordinario al Presidente della Regione siciliana entro il termine di giorni 120.

(2019.9.651)119

Esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica di un progetto di biostabilizzazione della frazione organica e della produzione nel comune di Cammarata.

Con decreto n. 78/Gab del 26 febbraio 2019 dell'Assessore per il territorio e l'ambiente, è stato escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, prevista dall'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il progetto di biostabilizzazione della frazione organica e della produzione sito in contrada Sparacia, nel comune di Cammarata (AG), proposto dalla ditta Traina s.r.l.

(2019.9.669)119

PO FESR Sicilia 2014/2020 - Asse 5 - Azione 5.5.1 - Sostituzione del presidente della commissione istituita con D.D.G. n. 990 del 6 novembre 2017.

L'Assessorato del territorio e dell'ambiente - Dipartimento regionale dell'ambiente, nell'ambito del PO FESR Sicilia 2014-2020, Asse 5, Azione 5.5.1 "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con decreto n. 87 del 5 marzo 2019 del dirigente generale, ha proceduto alla sostituzione del presidente della commissione istituita con D.D.G. n. 990 del 6 novembre 2017.

Il D.D.G. è pubblicato integralmente nei siti www.euroinfosicilia.it e www.regione.sicilia.it del Dipartimento.

(2019.11.838bis)135

ASSESSORATO DEL TURISMO, DELLO SPORT E DELLO SPETTACOLO

Provvedimenti concernenti iscrizione di associazioni pro loco al relativo albo regionale.

Con decreto n. 12 del 15 gennaio 2019 del dirigente del Servizio

turistico regionale n. 10 - Caltanissetta del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, l'associazione Pro loco di Milena - c.f./P. IVA 92006340852 - con sede nel comune di Milena - piazza Karol Wojtyla s.n. - è stata iscritta all'albo regionale delle pro loco, istituito presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2019.9.631)111

Con decreto n. 146 del 19 febbraio 2019 del dirigente del Servizio turistico regionale n. 10 - Caltanissetta del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, l'associazione Pro loco di Sutera - c.f./P. IVA 91000410851 - con sede nel comune di Sutera - via Gorizia, 12 - è stata iscritta all'albo regionale delle pro loco, istituito presso l'Assessorato regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, a decorrere dalla data del suddetto decreto.

(2019.9.632)111

Con decreto n. 164/STR9 del 22 febbraio 2019 del dirigente del Servizio turistico regionale n. 9 di Agrigento del Dipartimento regionale del turismo, dello sport e dello spettacolo, è stata disposta l'iscrizione all'Albo regionale delle associazioni pro loco dell'associazione Pro loco di Castrofilippo, con sede legale nel comune di Castrofilippo (AG), via Palermo, n. 19 - c.f. 90020720844, ai sensi del decreto assessoriale n. 3512 del 21 dicembre 2016 e s.m.i.

(2019.9.652)111

Ridefinizione dei compiti del commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro di Messina".

Con decreto n. 4/Gab del 28 febbraio 2019, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo ha definito i compiti del commissario ad acta dell'Ente autonomo regionale "Teatro di Messina" dott.ssa Daniela Lo Cascio.

(2019.9.677)063

STATUTI

STATUTO DEL COMUNE DI GANGI (Provincia di Palermo)

Modifiche

Lo statuto del comune di Gangi è stato pubblicato nel supplemento straordinario n. 1 alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 51 del 15 novembre 2013.

Si pubblicano di seguito le modifiche allo statuto approvate dal consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 30 novembre 2018.

"Art. 12

Il consiglio comunale

L'elezione del consiglio comunale, la sua durata in carica, il numero e dei consiglieri e la loro posizione giuridica, le cause di ineleggibilità, incompatibilità, di decadenza e di rimozione sono regolati dalla legge.

Si applica la riduzione del numero dei consiglieri comunali prescritta dalla legge regionale n. 11/2015.

I consiglieri entrano in carica all'atto della proclamazione e non appena adottata dal consiglio comunale la relativa deliberazione.

Il consiglio comunale determina l'indirizzo politico, amministrativo ed economico del comune e ne controlla l'attuazione, esercita la potestà decisionale, normativa e di auto organizzazione, in conformità alle leggi ed alle norme statutarie.

Esplica la funzione di indirizzo mediante risoluzioni e ordini del giorno, contenenti obiettivi, principi e criteri informatori dell'attività dell'ente.

Determina le scelte politico-amministrative con l'adozione degli atti fondamentali di carattere normativo e programmatico.

Adempie alle funzioni specificatamente demandategli dalle leggi statali e regionali e dal presente statuto.

Sono organi interni del consiglio comunale: il presidente, il vicepresidente, il consigliere anziano, i gruppi consiliari, la conferenza dei capigruppo, le commissioni consiliari.

L'esercizio delle funzioni e delle competenze consiliari non può essere delegato.

Art. 23

Decadenza del consiglio comunale

Il consiglio comunale viene sciolto con decreto del Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica e previo parere del consiglio di giustizia amministrativa, da rendersi entro 60 giorni dalla richiesta, per le seguenti cause:

1) quando violi obblighi imposti dalla legge ovvero gravi o ripetute violazioni di legge, debitamente accertate e contestate, le quali dimostrino l'irregolarità del funzionamento;

2) quando non approvi il bilancio entro il termine massimo di 30 giorni dalla convocazione della seduta fissata dal commissario, nominato dall'Assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica, per la predisposizione dello schema di bilancio e per la convocazione del consiglio;

3) in tutte le altre ipotesi previste dalla legge.

Il consiglio comunale decade:

- 1) nel caso di fusione di 2 comuni;
- 2) nel caso di separazione o aggregazione di una o più borgata o frazioni che dia luogo a variazione del numero dei consiglieri assegnati al comune ovvero a modifica del sistema di elezione;

3) per dimissioni contestuali dei due terzi dei consiglieri assegnati con arrotondamento all'unità superiore;

4) nel caso in cui viene approvata la mozione di sfiducia presentata nei confronti del sindaco.

Nell'ipotesi in cui si verifichi una causa di decadenza del sindaco e della giunta, secondo l'art. 11 della legge regionale n. 35 del 15 settembre 1997 e s.m.i., il consiglio comunale rimane in carica fino a nuove elezioni da effettuare nel primo turno elettorale utile.

La decadenza è dichiarata con decreto del Presidente della Regione, il quale contestualmente nomina uno o più commissari straordinari.

Il decreto di scioglimento o di decadenza è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana e comunicato all'Assemblea regionale.

Art. 30

Sindaco e giunta: assunzione e cessazione dalla carica

Il sindaco entra in carica al momento della proclamazione effettuata dal presidente della prima sezione elettorale nell'adunanza dei presidenti, da tenersi entro 2 giorni dallo scrutinio (art. 8 della legge regionale n. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni).

Il sindaco e la giunta assumono tutte le loro funzioni dopo aver prestato il giuramento prescritto dall'art. 15 della legge regionale n. 7/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Le dimissioni del sindaco e degli assessori sono depositate nella segreteria o formalizzate in sedute degli organi collegiali; sono irrevocabili, definitive e non necessitano di presa d'atto.

In caso di cessazione dalla carica del sindaco per decadenza, dimissioni o morte si applicano le norme di cui agli artt. 16 e 18 della legge regionale n. 7/92 e art. 42 della legge regionale n. 26/93 e successive modifiche ed integrazioni.

La cessazione dalla carica del sindaco per qualsiasi motivo comporta la cessazione dalla carica dell'intera giunta.

In tal caso il consiglio comunale rimane in carica fino a nuove elezioni da effettuare nel primo turno elettorale utile.

Il sindaco e la rispettiva giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dai due terzi dei consiglieri assegnati e comunque secondo la normativa vigente.

Art. 59

Albo pretorio ed informazione

Le attività del comune si svolgono nel rispetto del principio della pubblicità e della massima conoscibilità.

Nel municipio, anche sulle mura esterne, sono previsti appositi spazi da destinare ad albo pretorio per la pubblicazione di atti, provvedimenti, avvisi e quant'altro sia soggetto o venga sottoposto dallo statuto e dai regolamenti a tale forma di pubblicità.

La pubblicazione deve garantire la massima accessibilità, l'integrità e la possibilità di lettura del frontespizio.

Gli atti e i provvedimenti amministrativi individuati dalle disposizioni legislative vigenti vengono pubblicati nel sito del comune di Gangi nella sezione "Albo pretorio *on-line*" ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009, nonché nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della legge regionale n. 11/2015.

Il segretario comunale cura l'affissione degli atti all'albo pretorio *on-line* avvalendosi di un messo comunale e, su attestazione di questi, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

In piazza del Popolo e in via Nazionale all'incrocio della stessa con la via Monte Marone deve essere predisposta dal comune l'installazione di bacheche in cui saranno affissi, avvalendosi del messo comunale, avvisi di interesse collettivo per i cittadini, e le convocazioni del consiglio comunale.

Con deliberazione della giunta comunale sarà possibile assegnare spazi ai gruppi consiliari per la pubblicazione di attività strettamente connesse al mandato elettorale e

non per comunicati di tipo politico agli elettori e spazi per pubblicazioni delle libere associazioni iscritte all'albo.

Per la finalità di cui sopra e per dare maggiore pubblicità a bandi di misure comunitarie o ad altre importanti notizie pubbliche di altri enti, che abbiano interesse anche per la comunità gangitana, con la citata deliberazione possono essere istituite nuove bacheche da posizionare in luoghi di grande frequentazione popolare.

Art. 78

Entrata in vigore

Il presente statuto, ad avvenuta esecutività della delibera consiliare di approvazione, entra in vigore decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio dell'ente.

Copia dello statuto è trasmessa al Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali per la raccolta, la conservazione e la pubblicità attraverso il sito internet <http://incomune.interno.it> nonché alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione in *Gazzetta*.”.

(2019.9.644)014

COPIA TRATTA DALLA SITO UFFICIALE DELLA G.U.R.S.
NON VALIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE

VITTORIO MARINO, *direttore responsabile*

MELANIA LA COGNATA, *condirettore e redattore*

SERISTAMPA di Armango Margherita - VIA SAMPOLO, 220 - PALERMO

Copia tratta dal sito Ufficiale della G.U.R.S Copia non valida per la
commercializzazione